

ANNO 1960

Nessuna minaccia agli interessi dei coldiretti

Una precisazione della Federazione Prov. dei CC.DD.

BENEVENTO, 11 febbraio. ha mai trovato applicazione. Merito dell'opera di persuasione, svolta dalla Mutua Provinciale, dalle singole Mutue comunali e da questa Federazione; e merito, anch'esso largo, dei sanitari tutti, solleciti nel comprendere la umana necessità di non aggravare i bilanci e di non mettere di esse nella dolorosa condizione di applicare contributi integrativi a quella Mutua Comunale. Cautarico degli assistibili.

«Una corrispondenza da Apollosa, comparsa su «Il Mattino» del 14 gennaio u. s., si è diffusa su un grave quanto ipotetico malcontento sorto tra i coltivatori diretti assistiti da quella Mutua Comunale. Cautarico degli assistibili. A tale situazione generale non ha fatto né fa eccezione quella di Apollosa. Anzi, di fronte all'allarmante prosa del predetto corrispondente, uno dei due sanitari, il dott. Torre, ha voluto contribuire a rasserenare gli animi turbati ribadendo, in una lettera, la sua intenzione di astenersi, come in passato, dal percepire le indennità sopra ricordate. Né, per quanto ci risulta, diverso è l'intendimento dell'altro medico locale, dott. Conte.

Niente e nessuno minaccia, dunque, gli interessi dei coltivatori di Apollosa. Grati per la pubblicazione, con i più cordiali saluti.

(N.d.R.) - Siamo lieti, anche a nome del nostro corrispondente di Apollosa di pubblicare la precisazione, che chiarisce in maniera definitiva una questione alquanto controversa tra l'Ordine dei Medici e la Cassa Mutua Provinciale dei coltivatori diretti, alla Mutua sanitaria la «facoltà» di chiedere l'indennità, extra gli sforzi, che diuturnamente E' però altrettanto vero che in «nessun» Comune della Provincia la clausola relativa pleta.

Nozze Pirozzi - Savoia

APOLLOSA, 2 maggio. Il giovane Antonio Pirozzi, nostro fraterno amico ed assiduo lettore, e la gentile signorina Jolanda Savoia, hanno coronato il loro sogno d'amore nella Chiesa Arcipretale di Apollosa.

Ha officiato il M. R. Padre Illuminato Pirozzi dell'O.F.M. di Airola, zio dello sposo, che all'omelia ha rivolto ai novelli sposi elevate e toccanti parole sull'alto significato del vincolo matrimoniale, tanto da commuovere sensibilmente i numerosi intervenuti.

Alla cerimonia religiosa è seguito un lauto banchetto nell'accogliente casa dello sposo nella Fraz. S. Giovanni, ove i coniugi Matteo e Palmira Pirozzi hanno svolto inappuntabilmente gli onori di casa.

Agli sposi felici, i nostri migliori auguri

Conferenze e proiezioni per un nuovo fertilizzante

APOLLOSA, 3 febbraio. A cura della Società «Montecatini», ha avuto luogo, nella Frazione S. Giovanni, centro rurale assai sviluppato per le colture cerealicole in genere e, particolarmente, per il frumento e tabacco indigeno, una riuscita conferenza sull'uso razionale dei fertilizzanti più rispondenti alle esigenze dei nostri terreni.

Ha parlato il dottor Giuseppe Del Carlo, tecnico e funzionario della Società Montecatini - Filiale di Napoli - che con parola facile e convincente ha interessato il numeroso uditorio ad aggiornarsi, oltre che sui nuovi criteri di concimazioni per determinate colture, anche sui nuovi prodotti, ed in specie su «Urea agricola» contenente il 44-45 per cento di azoto.

Dopo aver esaurientemente illustrati i vantaggi derivanti dall'impiego di questo nuovo fertilizzante, che rappresenta senz'altro quanto di meglio sia stato raggiunto in campo nazionale, il dr. Del Carlo s'è intrattenuto affabilmente in conversazione con i vari agricoltori, dando loro ampie delucidazioni in materia.

E' seguita, infine, la proiezione di documentari sulle varie coltivazioni e principalmente sull'impiego razionale dell'«Urea Agricola». Al sorteggio gratuito di un sacco «Urea Agricola», è risultato assegnatario l'amico Pontecorvo Girolamo che si avvanterà così, per primo, di sperimentare i risultati del nuovo prodotto.

Al dr. Del Carlo, nonché alla stessa Società Montecatini di Napoli, il ringraziamento degli agricoltori della Frazione e la preghiera perché ritorni quanto prima nella zona per dare loro sempre più ampie delucidazioni.

compagnato dal M.R.P. Enrico Marciano, già Superiore del Collegio, è in visita ufficiale al Collegio dei Missionari Redentoristi. L'ospite è stato ricevuto da tutti i membri della Comunità Religiosa e dalle Autorità. Padre Farfaglia ha preso visione dei lavori e dello sviluppo materiale e spirituale del Collegio, constatando che i benemeriti Padri Missionari non solo lavorano con comune soddisfazione nella nostra cittadina, ma con le Missioni girano le città ed i Paesi meridionali, predicando dovunque la parola di Dio.

Il giorno 2 il P. Provinciale ha celebrato la Santa Messa nella Chiesa dell'Annunziata, presenti tutti gli iscritti alla Associazione «Cuore Eucaristico di Gesù», diretta dai Redentoristi. Al pomeriggio ha ricevuto tutte le Associazioni ed i membri della Pia Unione con la Presidente Adelina Sgrignoli ed il Gruppo dirigente.

Il M.R.P. Farfaglia si è congratulato con essi augurando maggiore sviluppo all'Opera ed ha vivamente apprezzato l'opera del P. Superiore Vincenzo D'Itria, per i lavori di restauro della Chiesa e sistemazione del Collegio.

Battesimo

APOLLOSA, 12 dic.

Ieri ha ricevuto l'acqua lustrale il piccolo Guido Spagnuolo del prof. Ferdinando e della gentile signora Aquilina Formato. Padrino il prof. Peppino Vetrone; ha amministrato il M. R. don Vincenzo Savoia. E' seguito un ricevimen-

APOLLOSA - Il giovane Emilio Pirozzi, fratello del nostro ottimo amico Tommaso, ha superato, con lusinghieri risultati, gli esami di maturità classica presso il Liceo di Vallo della Lucania, riuscendo l'unanime plauso della Commissione esaminatrice. Ad Emilio Pirozzi, alla cara mamma signora Emma e all'intera famiglia, congratulazioni ed auguri vivissimi.

27 cantieri per disoccupati nei comuni del Sannio

BENEVENTO, 23 marzo. L'Ufficio Provinciale del Lavoro e della M.O. di Benevento comunica che l'on. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha concesso alla provincia di Benevento i seguenti altri 27 cantieri per disoccupati:

Buonalbergo: sistemazione strada mulattiera Montaleccio (prol. 040420/L) Ente Gestore, Comune.

Durazzano: sistemazione strada Casanova - Spirito Santo (prol. 041915/L) Ente Gestore, Comune.

Durazzano: Sistemazione strada Santese (prol. 036572/L) Ente Gestore, Comune.

Foiano Valfortore: Costruzione strada forestale in località Creta Rossa (prol. 048827/L) Ente Gestore Azienda Spec. «Alto Fortore».

Foiano Valfortore: Costruzione strada forestale in località S. Pietro (prol. 048828/L) Ente Gestore Azienda Spec. «Alto Fortore».

Frasso Telesino: Sistemazione mulattiera Murto, Ente Gestore, Comune.

Vitulano: Sistemazione strada Vitulano - Serro - Torrecuso (prol. 051477/L) Ente Gestore, Comune.

Apollosa: Sistemazione via Cancellaria - Epitaiffo (prol. 048823/L), Ente Gestore, Comune.

Casalduni: sistemazione strada Regia Abbandonata nel tratto Case Nuove - presso scolastico Crocella Ente Gestore, Comune.

Castelvetere: sistemazione

strade interne - Ente Gestore, Comune.

Cautano: costruzione Asilo Infantile, Ente Gestore, Comune.

Moiano: sistemazione via Casale della Frazione Luzzano (prol. 036573/L) Ente Gestore, Comune.

Molinara: sistemazione strada Gesina (prol. 034284/L) Ente Gestore, Comune.

Morcone: sistemazione strada Cuffiano - Veteca - Rione Cerchiale (prol. 041966/L), Ente Gestore, Comune.

Pesco Sannita: sistemazione strada del Vischetto (prol. 047341/L), Ente Gestore, Comune.

S. Bartolomeo in Galdo: costruzione strada forestale in località Coste Monte Amato (prol. 048833/L) Ente Gestore Azienda Spec. «Alto Fortore».

S. Bartolomeo in Galdo: sistemazione vicoli adiacenti a via Margherita, Ente Gestore, Comune.

S. Lupo: sistemazione via Cupa (prol. 041968/L) Ente Gestore, Comune.

S. Martino S.: sistemazione vie interne Frazione Lentace (prol. 048836/L), Ente Gestore, Comune.

Sassinoro: costruzione strada S. Lucia (prol. 052116/L), Ente Gestore, Comune.

Torrecusa: costruzione strada Taverna - Torrepalazzo - Pietrafitta (prol. 037759/L), Ente Gestore, Comune.

Arpaia: completamento Asilo Infantile del convento Francescano S. Maria Nova (I. stralcio), Ente Gestore Genio Civile di Benevento.

Castelvetere: Costruzione

pineta - S. M., Ente Gestore Azienda Speciale «Alto Fortore».

Colle Sannita: Paolucci - Serie 34 - S. M., Ente Gestore Azienda Speciale Consorziale «Alto Fortore».

Paolisi: S. Bernardo - M. Tairano (prol. 13789/R), Rimboschimento Ente Gestore, Comune.

S. Bartolomeo in Galdo: Monte Carpano - Rimboschimento, Ente Gestore Azienda Speciale Consorziale «Alto Fortore».

S. Giorgio La Molara: Gregaria (prol. 14018/R), Rimboschimento Ente Gestore, Comune.

Iniziati i lavori per l'INA-Casa

APOLLOSA, 23 marzo

L'appassionata attività amministrativa che il Sindaco dott. Torre, validamente coadiuvato da tutti i Consiglieri, ha svolto in questi quattro anni con tenacia e perseveranza, continua a dare i suoi frutti fecondi.

Mentre è ormai in via di completamento l'edificio scolastico del capoluogo, per il quale sono stati iniziati i lavori per l'importo di circa 21 milioni, hanno avuto inizio, giovedì 21 aprile, i lavori per la costruzione di sei alloggi INA-Casa per la spesa complessiva di 15 milioni di lire.

Il Consorzio Italia, direttamente interessato alla costruzione INA-Casa per la nostra Provincia, ha affidato i lavori alla Impresa De Luca Desiderio di Benevento che, a quanto ci risulta, ha tutte le premesse per la migliore e celere esecuzione dell'opera. Il suolo, opportunamente prescelto dall'Amministrazione comunale, è stato ceduto dal Molto Reverendo Prof. Don Ferdinando Grasso che, con atto di generosa nobiltà, ha dato la prova più tangibile del suo grande amore per il paese natale.

Ai lavori in corso al Comune capoluogo, si aggiungeranno, inoltre, quelli per la costruzione dell'edificio scolastico nella Fraz. S. Giovanni per un importo di 12 milioni e mezzo di lire, per i quali si ritiene imminente la gara di appalto.

E così, anche Apollosa che fino a pochi anni fa era classificata tra i Comuni più negletti della Provincia, s'è avviata decisamente sulla strada della rinascita e del progresso.

Migliorato il servizio di linea per il Capoluogo

APOLLOSA, 28 gennaio

Con spiccata sensibilità ai sempre crescenti bisogni della popolazione di questo importante centro cittadino, la Concessionaria del servizio pubblico di autolinea ha, in questi ultimi tempi, convenientemente intensificato il numero delle corse automobilistiche per il Capoluogo della Provincia.

Sicché oggi, la frequenza delle corse da Apollosa per Benevento e viceversa è tale da permettere un collegamento celere e vantaggioso alle varie categorie di viaggiatori e principalmente agli studenti, insegnanti, impiegati ed operai. Se al miglioramento apportato nel servizio di linea Apollosa-Benevento, si aggiunge poi

la recente istituzione del collegamento diretto, mediante una coppia di corse giornaliere, della Frazione S. Giovanni-Benevento, è doveroso dare atto alla Ditta Concessionaria della generale soddisfazione del pubblico e dei viaggiatori per la sollecitudine con la quale è stato provveduto ad adeguare un importante servizio alle reali esigenze della popolazione. E la recente immissione sulla linea di un modernissimo e fiammante autobus «gran turismo», costituirà, senza dubbio, la premessa indispensabile di ulteriori sviluppi dell'importante settore delle comunicazioni e di migliori fortune per la stessa Concessionaria.

Lutto Formato-Pallotta

APOLLOSA, 18 gennaio. Con una vasta partecipazione di popolo, quale ultimo segno tangibile della stima e dell'affetto profondo che l'Estriana godeva in tutto il paese, hanno avuto luogo le esequie della signora Rosaria Formato vedova Pallotta, cristianamente spentasi all'età di 75 anni.

Ai familiari tutti, e particolarmente ai nipoti Quirino, Giuseppe, Antonio, Vittoria Formato, le nostre vivissime condoglianze.

Laurea

APOLLOSA, 6 aprile

Antonio Catalano ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi di Napoli. Relatore il Chiarissimo prof. Renato Saviano, il nostro giovane amico ha discusso una tesi sulla «Crisi» e fine del Diritto Comune.

Al neo Dottore le più vive e sincere congratulazioni per la Laurea, nonché gli auguri migliori per una brillante carriera. Auguri non meno cordiali, al fratello prof. Luigi ed ai genitori: Giustino e Addolorata Catalano.

Malcontento tra i mutuatari della "Coltivatori diretti"

Una recente disposizione della mutua provinciale che si risolve in un grave danno per gli assistiti

APOLLOSA, 13 gennaio. Poco più di un anno fa si determinò fra gli iscritti alla Cassa Mutua Malattia per i Coltivatori Diretti di Apollosa, a causa di un provvedimento, che la Mutua provinciale avrebbe adottato a favore dei sanitari convenzionati. Trattavasi allora, della istituzione di due nuove indennità a carico degli assistiti: quella per visite domiciliari notturne ed urgenti e quella relativa al chilometraggio per distanze superiori al centro del Comune capoluogo. Sia l'una che l'altra indennità, incontravano una netta opposizione da parte dei mutuatari i quali erano gli unici a subire il nuovo onere.

Il Consiglio della Cassa Mutua Comunale, di fronte ad un così diffuso malcontento, decise, con propria deliberazione, di assumere a carico della Cassa Mutua Comunale il maggiore onere per l'indennità di chilometraggio e per visite notturne ed urgenti. Il provvedimento, così adottato, pare, trovasse rispondenza anche nella stessa convenzione stipulata tra l'Ordine dei Medici e la Mutua Provinciale negli artt. 16 e 18 della medesima. Anzi, la Mutua Provinciale, previo accordo raggiunto con i sanitari convenzionati del luogo, fissò finanche la misura del compenso forfetario mensile

per i medici, appianando, così, una questione tanto dibattuta. Senonché, a poco più di un anno di distanza, si riparlò in questi giorni, nuovamente della indennità di chilometraggio per visite sanitarie oltre l'accennato raggio del centro abitato. La notizia, ovviamente, ha suscitato disagio e perplessità tra la massa dei mutuatari e, particolarmente, dei contadini residenti nelle frazioni e nelle contrade i quali, più di tutti, vengono a risentire il sensibile aggravio derivante dall'attuale situazione. Da più parti ci giunge l'eco delle lamenti nei confronti del Consiglio di gestione della Mutua comunale, ma questi, alle pressanti richieste dei propri iscritti, si difende scaricando ogni responsabilità sulla Mutua provinciale che avrebbe « sonoramente » bocciato la deliberazione a suo tempo adottata in merito alla « vexata questio », e che, pertanto, le indennità per visite urgenti e chilometraggio ricadono esclusivamente a carico degli assistiti.

Il provvedimento della Cassa Mutua Provinciale del CC. DD., in così aperto contrasto con quello della Mutua Comunale, non ci sembra in verità opportuna, considerata la situazione topografica delle frazioni e delle contrade di Apollosa, nelle quali hanno la loro residenza la maggioranza della popolazione agri-

cola. E se ciò, a distanza di un anno, è stato determinato da un rigoroso controllo di legittimità da parte dell'organo provinciale, noi pensiamo che anche la legittimità, di fronte al merito, al giusto merito possa e debba cedere il passo.

Concludiamo auspicando nell'interesse della benemerita categoria dei Coltivatori Diretti, che la stessa Federazione provinciale CC.DD. e Cassa Mutua Malattia, riconsiderino e risolvano definitivamente la delicata questione nella maniera più consona alle aspirazioni dei mutuatari non vagano in attesa dei treni andando incontro a pericoli morali della strada; inoltre è salvaguardato il lato scolastico perché questi giovani in un locale accogliente e confortevole sotto la guida di professori, possono attendere ai compiti. Inoltre è tutelato il non meno importante aspetto fisico perché gli studenti non sono esposti per lunghe ore della giornata alle inclementi atmosferiche.

Il Centro è frequentato giornalmente da circa 400 studenti.

Per le rilevanti utilità e il notevole bene che persegue, la iniziativa va coraggiosamente e lealmente appoggiata da tutte le autorità ed Enti assistenziali.

AL CONSIGLIO COMUNALE DI APOLLOSA

Approvato il Bilancio preventivo per il 1960

Deliberata a voto unanime l'istituzione dell'ufficio di stato civile nella frazione S. Giovanni -- Discussi ed approvati altri importanti provvedimenti

APOLLOSA, 25 marzo. L'adunanza consiliare, presieduta dal Sindaco dottor Cesare Torre e con l'assistenza del Segretario Comunale rag. Oreste Mandato ha avuto luogo, in seduta pubblica. Dopo la relazione sulle varie voci del bilancio preventivo, il Sindaco, con sereno ed obiettivo esame della situazione finanziaria del Comune, illustrava i principi che avevano ispirato la Giunta nella compilazione tutt'altro che facile, del bilancio in discussione.

Il Consiglio Comunale, preso atto delle singole entrate

e delle singole uscite, che a pareggio, ammontano a circa 57 milioni di lire, approvava a voti unanimi il bilancio preventivo per il 1960.

Successivamente, a scrutinio segreto, e con la totalità dei voti favorevoli, il Consiglio deliberava la nomina ad « Apollino » di Segretario del signor Guido Francesca, già dipendente del Comune in pianella organica.

Circa il terzo argomento all'ord.g., quello relativo alla istituzione dell'Ufficio di Stato Civile nella Fraz. S. Giovanni, dopo una attenta valuta-

tante provvedimento. Analogamente si provvedeva a deliberare l'istituzione di una Agenzia P.T. nella stessa Frazione che, per distanza dal Comune Capoluogo e numero di abitanti ivi residenti, possiede tutti i requisiti richiesti per tali nuovi servizi di pubblico interesse.

Sempre nella stessa seduta, il Consiglio approvava altri importanti provvedimenti.

La relazione della proposta avanzata dal gruppo dei consiglieri della Frazione e l'opportuna deliberazione in merito fatta dal Segretario Comunale, il Consiglio, a voti unanimi, deliberava in favore dell'importan-

Eletto il delegato dei tabacchicoltori

APOLLOSA, 25 luglio. Anche quest'anno, come per il passato, ha avuto luogo in questo Comune l'elezione del Delegato dei concessionari di tabacco per la campagna 1960.

Se si tiene presente che Apollosa rappresenta uno dei Comuni del Beneventano a più intensa coltivazione di tabacco indigeno, si può facilmente pensare quanto sia dura e serrata la lotta dei candidati in tale genere di competizione!

Candidati in lizza, per il posto da titolare, sono stati i sigg. Giuseppe Varricchio, Sindaco della vicina S. Leucio, e Francesco Savoia, agricoltore del luogo, mentre il sig. Tiberio Savoia rappresentava l'unico ed incontrastato candidato alla supplenza.

La votazione, svoltasi in perfetta armonia alle disposizioni in materia, grazie anche al Presidente di seggio, dr. Torre, Sindaco del Comune, e all'Arma dei CC. per il servizio d'ordine, ha dato i seguenti risultati: sig. Giuseppe Varricchio voti 124; sig. Francesco Savoia voti 54, mentre il supplente Tiberio Savoia totalizzava i due risultati avendo avuto il privilegio di rimanere in gara senza competitori.

Al sig. Varricchio, eletto con sì larga maggioranza di voti meritatamente conquistata, gli auguri di buon lavoro e di sempre maggiori affermazioni.

Cinquanta comuni affidati ad amministratori democristiani

BENEVENTO, 14 novembre

Non solo nel capoluogo, ma anche nei centri della provincia di Benevento, le elezioni del 6 novembre hanno decretato magnifiche affermazioni della lista democristiana.

In circa cinquanta Comuni, infatti, i candidati dello Scudo Crociato hanno ottenuto la maggioranza dei suffragi, mentre nei restanti si sono affermate liste di coalizione, ibridamente formate da liberali, comunisti, monarchici e misini.

Ad eccezione di Montesarchio e S. Bartolomeo in Galdo, in tutti gli altri centri si è votato con il sistema maggioritario, essendo gli abitanti inferiori ai diecimila. A Montesarchio di stretta misura è risultata vittoriosa la lista liberale, mentre a S. Bartolomeo in Galdo è stata conseguita chiaramente dalla DC.

Ecco, comunque, il quadro dei risultati, che, se confermano la fiducia della maggioranza dell'elettorato sannita negli ideali democratici e cristiani, premiano pure l'assiduo ed intelligente lavoro organizzativo svolto dal Segretario provinciale della DC dott. Cristoforo Ricci e dei suoi più vicini collaboratori:

- Montesarchio: PLI voti 2815 (14 seggi), PCI 419 (2 seggi), DC 1624 (8 seggi), Lista Civica 1195 (6 seggi).
- S. Bartolomeo in Galdo: PSI voti 662 (4 seggi), DC 1842 (13 seggi), DC dissidenti 259 (2 seggi), PCI 772 (5 seggi), PDI 196 (1 seggio), PLI 784 (5 seggi).
- Airola: PCI - PLI - PSDI - MSI voti 1331, DC 1722.
- Apice: DC voti 1804, PCI-PRI-PLI-Ind. 1390.
- Apollosa: PCI-PSI-PLI-Ind. voti 519, DC 955.
- Arpaia: DC voti 386, Lista Civica - PLI 269.
- Baselice: PCI-PLI 818, DC 954.
- Bonca: DC 529, PLI 224.
- Bucciano: DC (Scudo Crociato) 454, DC (altro emblema) 24.
- Buonalbergo: DC - PLI-Ind. destra - Ind. sinistra 713, PCI-MSI 742.
- Campolattaro: PCI 60, PDI 21, DC 499.
- Campoli Monte Taburno: PLI 610, DC 499.
- Casalduni: PLI 465, DC 725.
- Castelfranco in Miscano: PLI-PCI 616, DC 451.
- Castelpagano: DC 674, PLI-PSI-PCI 329.
- Castelvenero: DC 799, PCI-MSI 252.
- Castelvetro Valfortore: PLI 307, PSDI 255, DC 948.
- Cerreto Sannita: DC 1364, PLI-PDI - MSI-PRI-PCI e DC dissidenti 1585.
- Circello: DC 1056, PSI 270, PLI-Civica 119.
- Celle Sannita: DC 582, DC (altro emblema) 1583.
- Dugenta: PDI-MSI-Ind. destra - PCI 736, DC 558.
- Faicchio: PDI 1204, DC 905.
- Foglianise: DC 747, PLI 225, PSI 93.
- Forchia: PLI 351, DC 24.
- Fragneto L'Abate: MSI-PRI-DC 700, DC (Scudo Crociato) 329.
- Fragneto Monforte: PLI 650, DC 619.
- Frasco Telesino: DC 1489, PCI-PSI-MSI-PLI 800.
- Ginevra degli Schiavoni: PLI-PCI 220, DC 302.
- Guardia Sanframondi: DC 1845, PCI-PDI-PSI-PLI 1761.
- Limatola: DC 830, PLI 600.
- Melizzano: PLI 522, DC 742.
- Molinara: DC 485, Civica-DC 6, PDI 303.
- Montefalcone Valfore: PCI-PLI 856, DC 954.
- Morcone: DC 2571, Civica 201, PSI-PCI 1249.
- Paduli: PLI 1388, DC-Civica 1730.
- Pizzo Veiano: SC-PLI 766, DC 789.
- Pannarano: DC 943, PLI-MSI-PDI 811.
- Paolisi: PCI-PSI-95, DC-PLI 470, PCI - PSI - DC-PDI - MSI 309.
- Paupisi: PLI 413, DC 655.
- Pescorossano: PLI 856, DC 114, DC-PDI 586.
- Pietrarscia: DC 435, Civica 33, Pietrelcina: PLI 1361, DC 1029.
- Ponte: PLI 736, DC-PDI 233.
- Pontelandolfo: DC 1635, PSI-PLI-PCI-PDI 1032.
- Reino: DC 447, DC-PLI 451.
- S. Giorgio del Sannio: DC 1699, PDI - MSI - Ind. - PSDI PSI 1000.
- S. Giorgio La Molara: DC-PLI 1370, PDI 1039.
- S. Lorenzello: PCI 304, DC 834.
- S. Lupo: DC (Scudo Crociato) 353, PLI-DC 393.
- S. Martino Sannita: DC 419, DC-Ind. 27.
- S. Nicola Manfredi: DC 729, Civica 17, PCI 161.
- S. Salvatore Telesino: DC 1038, DC (altro emblema) 38.
- S. Croce del Sannio: DC 518, PLI - DC - PSI 577.
- S. Angelo a Cupolo: DC 746, PCI - PLI - Ind. DC dissidenti 911.
- Sassincro: DC 339, DC (altro emblema) 95.
- Teleso: DC 837, DC dissidenti - PCI - MSI - PLI 729.
- Tocco Caudino: DC 477, PLI DC - PCI 500.
- Torrecozzo: PLI 1123, DC 1270.
- Vitulano: DC 773, PCI - PSI 500.

Complessivamente, nelle elezioni comunali del 6 novembre 1960, la Democrazia Cristiana ha ottenuto 63.939, di fronte ai 56.600 ottenuti nelle « amministrative » del 1956, il Partito Comunista ha ottenuto stavolta 20.544 voti ed il Partito Socialista Italiano 8 mila 10, mentre insieme ottennero 29.891 voti nel 1956, il Partito Socialista Democratico Italiano ha ottenuto il 6 novembre voti 8.679 contro i

L'appalto dell'edificio scolastico di S. Giovanni

APOLLOSA, 2 agosto. Completato, ormai, l'edificio scolastico al capoluogo, l'Amministrazione Comunale, perseguendo alacramente la sua politica di sviluppo, ha annunciato imminente la gara per l'accollo dei lavori di costruzione ex novo dell'edificio scolastico nella Frazione San Giovanni.

La licitazione, che avrebbe luogo nella casa comunale nella terza decade del corrente mese di agosto, impegnerebbe nella gara ben ventisette imprese di costruzione opportunamente prescelte su indicazione del Genio Civile di Benevento.

L'importo dei lavori, come da apposito progetto redatto dall'Ingegnere Herman Franchini, ammonta a 12 milioni e mezzo ivi compreso l'indennizzo per l'espropriazione del suolo.

In tanto fervore di opere non possiamo che congratularci con la Civica Amministrazione e, particolarmente, col Sindaco Dr. Torre che ha saputo rendersi l'interprete più fedele e fattivo delle annose aspirazioni dei cittadini di Apollosa.

L'on. D'Arezzo visita le sezioni della D. C.

APOLLOSA, 25 maggio. Le sezioni della Democrazia Cristiana di S. Giovanni di Apollosa e quella di Tufariello hanno ricevuto l'attesa e gradita visita dell'on. dr. Bernardo D'Arezzo, deputato al Parlamento, della circoscrizione Benevento - Avellino - Salerno.

L'on. D'Arezzo, giunto nella frazione, nel tardo pomeriggio di sabato, 21 u.s., è stato ricevuto dall'intero direttivo sezionale, dai consiglieri comunali e da numerosi soci, i quali hanno voluto esprimere tutta la loro gratitudine al parlamentare tributandogli la accoglienza più calorosa.

L'illustre ospite, interessato alle necessità più impellenti di tutto il Comune e, particolarmente, delle zone meno progredite, ha promesso tutto il suo interessamento per la graduale e più celere soluzione dei problemi più scottanti.

Dopo essersi intrattenuto per oltre due ore in cordiale conversazione con gli amici di Apollosa, il dinamico parlamentare è ripartito alla volta di Montesarchio ove era atteso dagli amici di quella sezione.

ANNO 1961

Un ricorso ritarda ancora l'illuminazione ad Apollosa

Il provvedimento, che interessa le frazioni di Ariomanno e Cappella, aveva già ricevuto le approvazioni del caso

APOLLOSA, 1 novembre
Dopo due anni è ancora sospesa una deliberazione di questo Comune già resa esecutiva dall'Autorità Prefettizia.

Si tratta, come si ricorderà, del provvedimento relativo all'ampliamento della pubblica illuminazione nel centro abitato del capoluogo di Apollosa e all'estensione della luce elettrica a due contrade: Ariomanno e Cappella.

La questione è sul tappeto fin dal 1959, allorché il Consiglio comunale deliberò con 19 voti favorevoli ed uno contrario, l'accennato provvedimento.

Già parecchio tempo trascorse da quella data per il perfezionamento della pratica in ordine a motivi tecnici da parte della Società Elettrica della Campania e a motivi economici di bilancio comunale. Pertanto, l'Amministrazione, sulla scorta di appositi preventivi di spesa, accuratamente redatti dalla SEDAC di Benevento ed in seguito agli opportuni accordi intercorsi allo scopo, a modifica della primitiva deliberazione, in data 14-2-1961 adottava, all'unanimità di voti, la determinazione di approvare l'ampliamento della pubblica illuminazione e la estensione della rete elettrica alle due contrade innanzi dette.

Tale atto, regolarmente ratificato dal Consiglio comunale all'unanimità, fu inviato, per l'approvazione, alla Prefettura di Benevento la cui GPA, dopo il rituale esame di legittimità e merito, approvava lo atto del Comune nella seduta del 7-4-1961 restituendolo soltanto in data 21-8-1961.

Sicché il Sindaco Torre, con la sua consueta diligenza e sensibilità verso la popolazione amministrata, invitava l'esattore comunale ad effettuare il primo versamento di circa 400 mila lire a favore della SEDAC per l'esecuzione dei lavori di cui al deliberato consiliare. Pare, secondo « voci » che riferiamo a titolo di cronaca che gli agenti esattoriali per asserite deficienze di cassa, non hanno dato corso al pagamento.

Quasi contemporaneamente è stato presentato un ricorso alla Prefettura di Benevento per richiamare l'attenzione di quell'Organo sul deliberato comunale che, come innanzi abbiamo detto, possiede già il crisma dell'approvazione della GPA.

Così è ricominciata la resistenza ad un provvedimento atteso, per motivi che sfuggono ad ogni logica. Intanto gli abitanti delle frazioni attendono la luce, che è un elemento indispensabile al viver civile. Il Comune ha presentato gli assegni; ogni ritardo non è certo imputabile al Sindaco ed ai suoi collaboratori.

FURIBONDA RISSA fra ubriachi ad Apollosa

Asportato con un morso mezzonaso ad uno dei litiganti

BENEVENTO, 23 agosto

In località Monte Marro di Apollosa, dopo aver abbondantemente mangiato e più abbondantemente bevuto in una osteria di Via Mazzoni, sono venuti a diverbio per futuri motivi il disoccupato Giuseppe Maglione di 24 anni, i mulattieri Ignazio De Mizio di 34 anni, Giuseppe Dello Iacovo di 37 anni, Luigi Parrella di 26 anni, tutti da Montesarchio, e il contadino Luigi Lucarelli di 36 anni da Campoli del Monte Taburno.

Ben presto dalle parole i cinque sono passati ai fatti: il Maglione, che è già pregiudicato per altri reati, ha estratto una pistola calibro 6,35 ed ha minacciato di morte il Dello Iacovo, il De Mizio e il Parrella, i quali, però, lo hanno disarmato e, dopo avergli dato una buona lezione a suon di botte, lo hanno costretto ad una ingloriosa ritirata.

Dal canto suo il Lucarelli ha aggredito il Parrella strappandogli con un morso al naso una parte del setto nasale. Il ferito ha dovuto essere ricoverato alla Clinica Villa Alba di Montesarchio.

Passata la sbornia a suon di calci e pugni, mentre, come abbiamo detto, uno dei litiganti si dava alla fuga piuttosto malconco e un altro veniva ricoverato in ospedale, gli altri si recavano dai Carabinieri a denunciare il fatto ed a consegnare la pistola tolta al Maglione.

Inutile dire che, contrariamente a quanto supponevamo, tutti quanti sono stati denunciati a piede libero, per tre scorsa flagranza, all'Autorità Giudiziaria per rissa aggravata. Il Maglione, inoltre, è stato anche denunciato per minaccia a mano armata e per uso abusivo di arma da fuoco.

VENERDI 21 aprile

I vagiti di una cara e bella bambina, a cui è stato dato il nome di Mirella, hanno allietato il cuore della Dott.ssa Teresa Pisanelli e del Prof. Giovanni Romano, giustamente orgogliosi per la nascita della loro terzogenita.

Nel porgere al Prof. Romano, unitamente alla sua gentile consorte, gli auguri più fervidi e sinceri per l'attesa Mirella, vogliamo anche congratularci vivamente con lui, per la sua recente elezione a Presidente dell'ECA, che rappresenta certamente il riconoscimento legittimo e meritato dell'equilibrata Amministrazione svolta nel precedente quadriennio, nell'importante e delicato settore assistenziale.

Notiziario del Capoluogo

Inaugurata ad Apollosa la sezione della «Goccia di latte» Si rinnova il Teatro

BENEVENTO, 21 febbraio

Anche Apollosa, il ridente centro sannita sito a monte della Via Appia, ha vissuto la sua grande giornata!

Con la partecipazione delle massime autorità provinciali: da S. E. il Prefetto dott. Emilio Bruscellini con la sua gentile consorte donna Jole; dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale comm. Pasquale Saponaro al Questore dott. Domenico Venditti; dalla signorina Fantini-Pironi; al prof. Vittorio De Nicolays; dalla Presidente del CIP signora Fernanda Bocchini; al Vice Sindaco avv. Antonio Tibaldi; dal dott. Chialant al dr. Bilotti al capitano Buttiglione al rag. Aloia al prof. Laudato, a tante, tante altre personalità; ha avuto luogo, nei locali dell'Edificio Scolastico l'inaugurazione ufficiale della sezione della «Goccia del Latte».

La solenne benedizione è stata impartita da S. E. Monsignor Raffaele Calabria, Arcivescovo Coadiutore, mentre subito dopo ha tagliato il nastro la N. D. Marchesa Theodoli, tra gli scroscianti applausi dei numerosi bambini e delle tante madri colà convenute per l'occasione.

Il Sindaco di Apollosa dott. Cesare Torre, al quale va ascritto il merito maggiore della realizzazione, unitamente agli Assessori Comunali e al Presidente dell'ECA prof. Giovanni Romano ha fatto gli onori di casa in modo squisito. Egli dopo aver illustrato la finalità sociale della nobile istituzione, ha ringraziato tutti gli intervenuti.

Subito dopo il prof. De Nicolays ha illustrato l'opera altamente meritoria che la Marchesa Theodoli ha realizzato nella nostra provincia e quindi ha formulato l'augurio affinché i bambini di Apollosa possano trarre sano giovamento dalla benefica realizzazione.

S. E. Calabria, infine, ha esaltato i valori puramente spirituali dell'animo infantile, richiamando le numerose mamme presenti alla loro responsabilità di educatrici dei propri pargoletti. Il Presule ha concluso auspicando copiose benedizioni del Signore sulla cara popolazione di Apollosa.

Molti gli omaggi floreali offerti dai piccoli di Apollosa agli illustri ospiti.

Alla fine è seguito un signorile ricevimento ed il Sindaco Torre ha intrattenuto squisitamente tutti gli intervenuti.

Il nuovo direttivo nella D. C. di Apollosa

APOLLOSA, 25 maggio

Nella Sezione della D. C. di S. Giovanni, ha avuto luogo, l'assemblea dei soci per discutere sulla relazione politica del Segretario uscente e procedere, quindi, alla votazione per il rinnovo della Direzione Sezionale per il biennio 1961-1962.

A presiedere l'importante assemblea, in rappresentanza del Comitato Provinciale, è stato delegato il sig. Cav. Luigi Mucci da Benevento.

La relazione ed il dibattito ad essa seguito, si sono svolti nella massima correttezza e con chiara, spiccata competenza, degli argomenti trattati, tanto che il Presidente, nel suo intervento conclusivo, ha sottolineato con entusiasmo la efficienza organizzativa, la preparazione ed il grado di maturità democratica raggiunta dalla Sezione.

La votazione per il rinnovo delle cariche direttive ha dato i seguenti risultati: Spagnuolo Ferdinando, Spagnuolo Cosimo, Grasso Saverio, Pirozzi Pietro, Vitale Agostino, Pirozzi Giovanni, Grasso Amato e Furno Agostino, per la maggioranza; Pirozzi Gennaro, Troisi, Virgilio e Formato Giuseppe, per la minoranza.

Al nuovo Direttivo Sezionale che sarà così composto di 11 eletti, gli auguri di buon lavoro.

AD APOLLOSA

Donato il suolo per la scuola materna

APOLLOSA, 27 maggio

Alcuni giorni fa, sulla Cassa Comunale, alla presenza del notaio dr. Nicola Ielardi, di Benevento, ha avuto luogo la stipula dell'atto di donazione del suolo occorrente per la costruzione della Scuola Materna nella Fraz. S. Giovanni.

Il relativo progetto esecutivo, elaborato dall'ing. Arturo Iannace, è stato recentemente approvato e finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno per una spesa di circa 11 milioni di lire.

Per la realizzazione dell'opera si rendeva, quindi, necessario procedere a concretizzare la promessa di donazione, a suo tempo fatta dal sig. Spagnuolo Giovanni Ermenegildo,

a favore del Comune di Apollosa. Ciò è avvenuto puntualmente e, come innanzi abbiamo riferito, l'atto notarile di donazione del suolo, per una superficie di mq. 740, tra i costituiti sig. Spagnuolo G. Ermenegildo ed il dr. Torre Cesare, legale rappresentante del Comune di Apollosa, in qualità di Sindaco, è stato stipulato. Erano presenti pure alla stipula dell'atto, quali testimoni, i sigg.: ing. Arturo Iannace e Don Carmine Savoia.

Perfezionata così la pratica dell'importante opera che dovrà sorgere nella frazione, vogliamo augurarci che, superata la prassi burocratica, presto abbiano inizio i relativi lavori.

Culle

APOLLOSA, 20 aprile

I vagiti di una cara e bella bambina, a cui è stato dato il nome di Mirella, hanno allietato il cuore della dottoressa Teresa Pisanelli e del prof. Giovanni Romano, giustamente orgogliosi per la nascita della loro terzogenita.

Nel porgere al prof. Romano, unitamente alla sua gentile consorte, gli auguri più fervidi e sinceri per l'attesa Mirella, vogliamo anche congratularci vivamente con lui per la sua recente elezione a Presidente dell'ECA che rappresenta, certamente, il riconoscimento legittimo e meritato dell'equilibrata amministrazione svolta nel precedente quadriennio nell'importante e delicato settore assistenziale.

La casa del geom. Angelo Parrella e della gentile consorte Ella Pastore, è stata allietata per la prima volta dai vagiti del piccolo Alfredo che, oltre ad inorgoglire il nonno paterno di cui porta il nome, ha irradiato tanta felicità e tanta gioia nei suoi genitori.

All'amico Angelo Parrella, dinamico dirigente delle FF. SS. in servizio presso la stazione di Amorosi, alla distinta signora Ella ed al piccolo Alfredo i migliori auguri.

ANNO 1963

Riuscite manifestazioni degli alunni delle Medie

Anche gli scolari delle Elementari hanno riportato un vivo successo nella «Festa della Mamma»

BENEVENTO, 18 giugno

Quest'anno, per la prima volta, gli alunni delle scuole elementari e della scuola media di Apollosa hanno dato vita ad una serie di riuscitissime manifestazioni scolastiche, opportunamente distribuite lungo l'arco dell'anno scolastico ed organizzate con passione e competenza dal corpo insegnante elementare e medio.

Il ciclo di manifestazioni — che ha arrecato utilissimi benefici all'educazione dei giovani — si è concluso con la «Festa della Mamma», rimandata ai giorni scorsi per costituire, anche, una degna chiusura dell'anno scolastico.

In uno dei saloni dell'edificio scolastico, trasformato per l'occasione in un grazioso teatrino, il Sindaco dott. Cesare Torre e famiglia, il direttore didattico di S. Leucio del Sannio, dott. Ottorino Laudato, dal quale dipendono le scuole elementari di Apollosa, la signora Maria Pastore, preside della locale Scuola Media, insegnanti delle elementari e delle medie, il Segretario Comunale, i funzionari del Comune, numerosissime mamme degli alunni, tutta la popolazione scolastica apollosana, e molti altri intervenuti, hanno assistito ad una simpatica e ben riuscita recita nel corso della quale i piccoli attori hanno avuto modo di farsi apprezzare e di riscuo-

te Angelina Forgione), Antonietta Viglione e Ida Francesca (curate dalla signora M. Vittoria Carlucci), Valentino Meoli (preparato dal prof. Michele Giampietro) e dagli alunni delle medie Mario Pallotta, Pia Lombardi, Immacolata Gaudenzi, Natalina Covino, Filomena Francesca, Antonietta Savoia, A. Maria Francesca, Rosetta Formato e Clorinda Savoia (preparati dalla preside signora Maria Pastore e dalla signorina Filomena Pirone, coadiuvate dalla segretaria signorina Maria Basso).

Molti applausi hanno particolarmente ottenuto «la falsa prima attrice» Errichetta Savoia, le «mammine» Clara Vettore e Immacolata Francesca, graziosissime nel loro dialogo con le bambine, la «fatta» Rosa Mazzone e il «trio» delle medie costituito da Maria Assunta Francesca, Maria Pallotta e Francesca Ferrone.

La scenetta più impegnativa è stata quella intitolata «Il lume alla finestra», egregiamente interpretata dalla brevissima Filomena Russo nei panni

di una vecchietta che attendeva il figliuolo che da anni l'aveva abbandonata, da Domenico Stefanucci (un misterioso delleggrino), Giovannino Meoli (l'annunziatore) e Antonio Rubbo (il figlio che ritorna). L'impegno posto dai piccoli attori nell'interpretazione di questa scenetta è valso a procurare loro il più schietto successo.

Buona impressione ha anche suscitato il coro diretto dalle insegnanti Rachele Panichelli e Teresa Romano e formato dalle alunne Anna Capozzi, Teresina D'Alesio, Rosa De Franco, Elena Marino, Antonietta Mazzone, Giovannina Toderico, Annamaria Viglione, Maria Orzelleca, Lucia Pallotta, Gioina Quarata, Antonietta Russo, Anna Savoia e Anna Ferrone, accompagnate alla pianola dal sig. Tommaso Pallotta, gentilmente messi a disposizione, il quale si è anche esibito in alcuni apprezzabili «a solo» di fisarmonica.

Il «regista» Tito Margherini è stato coadiuvato dal prof. Paolo Prozzillo e dal «tecnico» Antonio Grasso.

NEL SANNIO

Oltre trecento milioni per la sistemazione stradale

Per le 37 strade provincializzate della provincia lo Stato ha stanziato un contributo di un miliardo e 224 milioni

BENEVENTO, 13 marzo

7) Strada provinciale Apollosa - Taburno (progetto 2903) km. 4,972 L. 81.977.000 in corso di consegna - nuova costruzione.

Compianto per la morte del vicesindaco Francesca

APOLLOSA, 18 febbraio

E' improvvisamente deceduto, ancora in giovane età, l'indimenticabile Giovannino Francesca, dipendente del locale Ufficio Postale ed assessore al Comune, del quale espletava anche la carica di vice sindaco.

La morte, che l'ha stroncato fulmineamente lasciando vani tutti i tentativi della medicina, ha suscitato nell'intera popolazione il più vivo e profondo cordoglio. La dimostrazione dell'unanime generale stima che l'Estinto godeva nella cittadinanza, si è palesemente manifestata con l'imponenza delle onoranze funebri tributate alla salma nell'accompagnamento all'estrema dimora. Ha brevemente ricordato la virtù dell'Estinto, il M. R. padre Beniamino dell'O.F.M. a seguito del solenne rito funebre officiato dall'Arciprete Mons. Savoia.

Al corteo, aperto da numerose corone, tra le quali si notavano quelle del Sindaco, della Giunta, dei dipendenti comunali e della Sez. DC, parte-

cipava il Consiglio comunale al completo e una vera fiumana di popolo visibilmente commosso.

Alla famiglia Francesca, così duramente colpita, ed ai parenti tutti, le espressioni delle più sentite condoglianze del nostro giornale.

Sospesi i lavori per l'edificio scolastico

APOLLOSA, 6 aprile

Da più tempo avremmo dovuto richiamare, l'attenzione degli organi responsabili, sullo inespugnabile abbandono dei lavori di completamento dell'edificio scolastico, iniziati due anni or sono, nella frazione San Giovanni di questo Comune, ma speravamo che l'impresa Giovanni Pellegrino, appaltatrice dei medesimi, avesse finalmente compreso la necessità di portare a termine quei lavori ai quali aveva pur tanto aspirato.

Rifare qui la storia della laboriosa pratica dell'edificio in parola, sarebbe cosa un po' lunga e tediosa, ma sottolineare i punti più salienti ci sembra quanto mai opportuno, al fine di stabilire come le opere finanziate dallo Stato, in certi casi, languiscono e deperiscono prima ancora di servire all'uso per il quale furono destinate.

L'edificio scolastico per la frazione S. Giovanni, infatti, finanziato fin dal 1958 per un primo lotto di L. 12.500.000 e successivamente per L. 15 milioni, su progettazione del compianto ing. Hermann Franchini, fu assunto dall'impresa Giovanni Pellegrino che, con sorprendente puntualità e ritmo dei lavori, iniziò il primo lotto nello stesso anno 1960 ed in pochi mesi portò a termine tutto il rustico. Intanto, su domanda della stessa impresa, il Comune, con l'approvazione del progetto di completamento per la somma di 15 milioni, deliberava di affidare alla medesima i lavori in parola alle stesse condizioni del contratto principale stipulato col primo lotto di 12 milioni e mezzo. A sua volta il Provveditorato alle O.O.P.P. di Napoli coll'approvazione del progetto di cui innanzi, stabiliva un miglioramento del ribasso d'asta del 6 per cento eccettuando in merito all'accogli dei lavori dalla stessa impresa Pellegrino, l'atto avveniva nel mese di luglio del 1961. Da quell'epoca si sarebbe dovuto dare inizio ai lavori del 2. lotto, ma ragioni di burocrazia consigliavano di soprassedere nell'attesa della registrazione

del Decreto alla Corte dei Conti e della concessione del relativo Mutuo da parte della Cassa DD. e PP. In tale stasi trascorrevano circa un altro anno dopo di che si pensava che la ditta appaltatrice avesse adempiuto agli obblighi contrattuali per l'assunzione dei lavori, ma, purtroppo, sopraggiunse il terremoto dell'agosto scorso e la ditta Pellegrino, come tante altre imprese di costruzioni, furono mobilitate dal Genio Civile per lavori urgenti nelle zone sinistrate.

La direzione dei lavori passava, in tale lasso di tempo, all'ing. Vincenzo Guerra, per la sopravvenuta improvvisa morte dell'ing. Hermann Franchini.

Altri lunghi mesi sono passati senza che dell'impresa Pellegrino si sia vista neppure l'ombra!

Anzi, quando il Comune l'ha sollecitata alla ripresa dei lavori per il completamento dell'edificio, essa impresa avrebbe chiesto l'esonero dalla cauzione contrattuale, facendo chiaramente intendere che non aveva nessun interesse, almeno per il momento a riprendere i lavori. Par, inoltre, a distanza di oltre un anno dal decreto di approvazione del progetto del 2. lotto da parte del Provveditorato alle O.O.P.P., che la ditta Pellegrino, ora, non voglia più gradire il migliorato ribasso d'asta del 6 per cento e va, perciò, pescando il «pelo nell'uovo» per rinviare «sine die» il completamento dell'edificio scolastico nella frazione S. Giovanni.

Nozze

APOLLOSA, 26 febbraio
Nella Chiesa di S. Giovanni Battista, si sono uniti in matrimonio la distinta signorina Maria Luisa Pirozzi e il giovane Pasquale Miranda della vicina Arpaia. Ha officiato il molto rev. padre Illuminato Pirozzi, zio della sposa, che a conclusione del solenne rito ha rivolto agli sposi elevate e vibranti parole augurali, oltre ad ammonirli sulla importanza e sul valore del vincolo matrimoniale. Testimoni sono stati i sigg. Rossi Mario e Pignatelli Giuseppe.

ANNO 1964

AD APOLLOSA

Interessante gita scolastica degli alunni delle scuole elementari

Monumenti e industrie visitati a Benevento dai piccoli gitanti

BENEVENTO, 24 aprile

Gli alunni delle scuole elementari di Apollosa hanno effettuato anche quest'anno una interessantissima gita, seguendo quella che ormai è diventata una piacevole tradizione in omaggio alla quale ogni anno gli alunni delle elementari e delle medie del piccolo ma ridente centro sannita, si recano in visita a città e località turistiche d'Italia.

La popolazione apollosana — a cominciare dalla massima autorità, il dinamico sindaco dott. Cesare Torre, — si è sempre dimostrata profondamente grata agli insegnanti delle locali scuole elementari e medie per quanto, da due anni a questa parte, stanno facendo in favore dell'istruzione e dei ragazzi loro affidati.

Da due anni, infatti, superando difficoltà di ogni genere — tra le quali la più grave è sempre stata la diffidenza e l'astio ingiustificato di una piccola parte delle famiglie degli alunni — gli insegnanti di Apollosa (estranei alle beghe locali perché per la maggioranza forestieri) si stanno prodigando per affiancare all'insegnamento delle varie discipline una serie di utilissime manifestazioni integrative all'insegnamento. Esse sono rese possibili dalla passione, dall'intelligenza, dal dinamismo, dalla larghezza di vedute, dalla indiscutibile superiorità morale e dai sacrifici personali degli insegnanti, perché non v'è manifestazione alla quale non contribuiscono finanziariamente con somme che vanno anche al di là di ogni previsione. Inoltre, contrariamente a quanto qualcuno possa ritenere, gli insegnanti non esauriscono il proprio compito nelle ore di lezione, tanto è vero che alcuni fra loro, unitamente al bidello, hanno lavorato anche di notte, per esempio, quando si è trattato di costruire il teatrino della scuola.

Grazie alla comprensione ed al concreto appoggio delle autorità scolastiche — dal Provveditore agli Studi, al Direttore Didattico e alla Preside — nonché del sindaco, del parroco e delle altre autorità locali, i gio-

vani studenti apollosani hanno potuto, così, in questi ultimi anni, partecipare — per la prima volta in vita loro — a interessanti recite in un teatrino che non era mai esistito prima, partecipare a piacevolissime gite e ad altre belle manifestazioni, recarsi a spettacoli cinematografici e ad audizioni discografiche, oltre ad usufruire di una larga assistenza elargita in maniera impeccabile ed encomiabile dal Patronato Scolastico che, per il modo di amministrare, può essere considerato uno dei migliori della provincia di Benevento.

Alla gita hanno partecipato compatti quasi tutti gli alunni frequentanti la terza, la quarta e la quinta elementare.

I gitanti si sono recati, e molti, nonostante la vicinanza di Apollosa al capoluogo di provincia, per la prima volta, a Benevento. Dopo aver ascoltato la S. Messa nel Santuario delle Grazie, hanno visitato gli stabilimenti della « Metalplex », che costruisce mobili di ferro, gentilmente ricevuti, in assenza del fondatore ing. Gallucci, dal direttore tecnico geom. Angelo D'Amelio.

Poi, unitamente agli scolari delle scuole beneventane, si sono recati ad assistere ad uno spettacolo del Circo Medrano, divertendosi molto nel vedere delle cose che, sicuramente, non avrebbero potuto vedere nel loro paesello.

Al termine dello spettacolo i ragazzi di Apollosa si sono recati a visitare il Museo del Sannio.

Dopo avere consumato la colazione nel refettorio del Patronato Scolastico di Benevento, gentilmente messo a disposizione dal direttore prof. Giordano, sono andati a digerire nella Villa Comunale, dopo di che si sono recati a visitare la Caserma dei Vigili del Fuoco, dove — essendo ammalato il Comandante ing. Barone — il vice comandante mar. Velleca li ha fatti assistere ad una interessante esercitazione di vigili, nonché ad un allenamento di pallavolo sotto la direzione del prof. Castracane.

La visita alla sezione storica

del Museo, alla Rocca dei Rettori, e un giro per la città (per vedere il Teatro Romano, l'Arco a Traiano, la stazione centrale ed altri edifici pubblici) hanno concluso la bella giornata beneventana degli scolari di Apollosa, accompagnati ed assistiti dagli insegnanti Tito Margherini, Paolo Prozzillo, Rachele Panichelli, Angelina Forgione, Iole Mazzone e Rosalba Francesca.

Inutile dire che la gita è perfettamente riuscita e che tutti sono rimasti contenti e soddisfatti.

ANNO 1965

Saranno spesi due miliardi e mezzo per sistemare le strade del Sannio

Le esigenze delle zone, finora trascurate, verranno tenute in particolar conto

BENEVENTO, 1 ottobre - Sarà necessario spendere circa due miliardi e mezzo di lire per sistemare e completare la rete stradale provinciale. Un piano quinquennale di opere, che prevede una spesa di lire 434.000.000 per lavori di completamento e L. 1.896.000.000 per lavori di sistemazione è stato predisposto dall'Ufficio Tecnico ed approvato all'unanimità dal Consiglio Provinciale, dopo una breve relazione illustrativa dell'Assessore ai Lavori Pubblici, dott. Gagliardi.

Il programma comprende i seguenti lavori di completamento, in base alla Legge 126: strada Castelvetere Valfortore - S. Bartolomeo in Galdo (chilometri 14,700) per L. 98 milioni; S. Leucio del Sannio - Statale numero 7 (km. 4) lire 28 milioni; Provinciale Ferrarise, da Statale per Teleso al Cimitero di Casalduni (km. 9,700) lire 68 milioni; Strada da Curtole e Foreste a Statale 87 (km. 4) lire 32 milioni; Strada Solopaca-Sannitica (km. 1,200) lire 8 milioni; Strada Francese dalla SS. 369 alla SS. 212 (km. 11,900) lire 105 milioni; Strada del Taburno fino alla provinciale Vitulanese (km. 5) lire 35 milioni; Bivio Statale 7 - Castelpoto lire 20 milioni; Bivio Vitulanese - Paupisi lire 20 milioni; S. Giovanni di Apollosa - Apollosa lire 20 milioni.

I lavori di sistemazione, in base alle legge n. 31, comprendono i seguenti tratti: Strada Pastorello - S. Salvatore (km. 7) per lire 49 milioni; S. Giorgio la Molara (Buonalbergo) n. 90 bis (km. 10) lire 160 milioni; Provinciale di S. Giovanni Marcopio, da Statale n. 7 a provinciale per Apice (km. 8) lire 80 milioni; Provinciale Frasso-Tassoni - Dugenta (km. 14) lire 140 milioni; Baselice - Ponte Sette Luci sul Fortole (km. 14) lire 70 milioni; Circonvallazione di S. Leucio del Sannio lire 21 milioni; Provinciale S. Salvatore - Amorosi (km. 4,500) lire 27 milioni; S. Lorenzo Maggiore - Ex Nazionale (km. 6) lire 48 milioni; Provinciale Molinara - Bivio Statale Valfortore (km. 5) lire 50 milioni; Statale Torrecuso - Paupisi - Solopaca (km. 24) lire 240 milioni; San Giorgio la Molara - Statale Fortore (km. 10) lire 100 milioni; Strada Teleso - S. Salvatore Telesino (km. 2,800) lire 22 milioni; S. Salvatore - Puglianello (km. 5) lire 35 milioni; Serie 34 - 2. tronco - dalla provinciale di Baselice alla S.S. n. 212 (km. 11,30) lire 90 milioni; Provinciale Falcochio - S. Lorenzello (curva) lire 10 milioni; Bucciano - Contrada Tassoni sulla provinciale Frasso - Dugenta (km. 8) lire 72 milioni; Castelfranco in Miscano - Ponte Bagnaturo (confine provincia di Avellino) (km. 8) lire 96 milioni; Perrillo - Montorsi - Capoferri (km. 4) lire 20 milioni; Vitulanese - 2. tronco - da Ponte a Statale 88 - Fragneto Monforte (km. 11) lire 110 milioni; Bagnara - Statale n. 88 (km. 2) lire 16 milioni; Paduli (Carpinella) S. S. n. 90 bis (km. 3) lire 24 milioni; S. Giovanni - Ceppaloni - Tufara (km. 6) lire 60 milioni; Ginestra degli Schiavoni - Castelfranco in Miscano (km. 9) lire 108 milioni; S. Croce del Sannio - Castelpagano (km. 14) lire 140 milioni; Molino Presta (provinciale Caudina) - Frazione Bagnoli (km. 5) lire 45 milioni; Pannarano - Pietrastornina fino confine provinciale di Avellino (km. 2,500) lire 23 milioni; Casalduni - Statale n. 87 (km. 4) lire 40 milioni.

In questo programma di opere, che sarà eseguito entro il 1969, sono compresi quasi tutti i tratti stradali, che maggiormente hanno bisogno di essere sistemati o completati. Si è tenuto, naturalmente, conto delle esigenze di tutte le zone della provincia e particolarmente di quelle, che finora, per vari motivi, hanno visto sempre procrastinata la soluzione dei loro problemi di traffico e di collegamenti stradali. La spesa complessiva di lire 2.330.000.000 è veramente imponente, testimoniando della serietà e della decisione, con cui gli amministratori provinciali hanno inteso affrontare, una volta per tutte, lo spinoso problema della sistemazione della rete stradale provinciale.

UN CONTADINO AD APOLLOSA

Cade da un albero e si ferisce gravemente

L'infelice è rimasto nella impossibilità di essere soccorso per circa 14 ore

BENEVENTO, 13 ottobre - Per tutta la serata e per la intera notte i familiari del contadino Mattia Pucillo di 52 anni, hanno ricercato affannosamente il loro congiunto, allontanatosi di casa nel pomeriggio dell'altro giorno. La vasta zona di Montemanzo di Apollosa, dove si sapeva che di consueto si recava il contadino per lavorare un suo fondo rustico, è stata battuta palmo per palmo, con l'impiego di torce, ma senza esito. Soltanto alle prime luci dell'alba, quando ormai stanchi stavano per rinunciarci, i congiunti del Pucillo si avvedevano che sotto un albero di fichi giaceva supino il povero Mattia.

Curatore il trasporto nella sua abitazione, su consiglio di un sanitario, dopo le prime cure, si provvedeva a mezzo di autoambulanza, al ricovero del Pucillo nel centro traumatologico dell'INAIL di Napoli.

Lo sfortunato contadino di Apollosa versa in gravissime condizioni, avendo riportato una contusione cranica, la frattura al tratto cervicale della colonna vertebrale con lesione midollare e conseguente paralisi generale della persona, per cui i sanitari hanno fatto ampia riserva sulla prognosi.

Intanto la causa del sinistro si è potuta così stabilire: Mattia Pucillo recatosi nei suoi appezzamenti di Montemanzo, era salito su un albero per coglierne la frutta. Purtroppo per l'improvvisa rottura di un ramo era caduto malamente a terra, battendovi fortemente con la testa, tanto da perdere istantaneamente i sensi.

Naturalmente, non essendo in condizioni di invocare aiuto, lo infelice contadino è rimasto per circa 14 ore sul selciato, privo di conoscenza.

Ritorna in Patria dopo 28 anni d'assenza

TUFARA VALLE, 30 sett.

E' ritornato a rivedere la terra natia Zerella Carmine da S. Giovanni di Apollosa (Benevento) dopo un'assenza forzata di ventotto anni.

Il sig. Zerella, infatti, deportato in Polonia nel 1944 dal fronte greco, dopo varie tragiche vicende riuscì a scampare ai campi di sterminio nazisti sposando una ragazza tedesca. Lo Zerella dieci anni fa dette una prima sua notizia ai familiari che ormai lo ritenevano disperso.

Dopo ventotto anni di lontananza il sig. Zerella ha avuto un permesso di pochi giorni per visitare la madre ultranovantenne ed è ritornato al proprio paese.

BISOGNA PROVVEDERE PRIMA CHE SOPRAVVENGA LA CATTIVA STAGIONE

La strada statale per Napoli pericolosa al bivio di Apollosa

Si tratta di una curva a scarsa pendenza dove si verificano frequenti incidenti specie nel periodo invernale, quando il fondo è reso viscido dalla pioggia o ghiacciato per la neve

BENEVENTO, 1. settembre. Chi frequenta quotidianamente la Statale Appia che congiunge il capoluogo sannita a Napoli avrà notato certamente che non sono rare le volte in cui si debbono scorgere i segni di qualche incidente automobilistico nella curva che si trova, per chi viaggia in direzione di Montesarchio e quindi di Napoli, subito prima del bivio che immette sulla provinciale per Apollosa.

Purtroppo non sono stati già molti gli incidenti verificatisi in quel posto, specialmente nel periodo invernale, quando il fondo stradale è reso viscido dalla pioggia o ghiacciato dalla neve. Si tratta, come si sa, di una curva abbastanza ampia (ma non troppo), con la visuale libera ma con scarsa pendenza. E' una curva che, anche con questi suoi scarsi requisiti, è alquanto pericolosa specialmente per chi proviene da Benevento; molti automobilisti, infatti, giungono a questa curva con una certa velocità dato il rettilineo che precede la curva stessa e spesso sono tratti in inganno dall'ampiezza della strada. Accade, però, molto spesso che, a causa della scarsa pendenza, questi automobilisti trovano difficoltà a mantenere per bene la destra per cui succede che parecchie auto tagliano la curva quasi al centro della strada se non addirittura spostate sulla sinistra, con gravissimo pericolo, naturalmente, anche per gli automezzi che

sopraggiungono dalla parte contraria e che hanno, per la conformazione della strada e per una precedente curva, una minore possibilità di visuale.

Nel periodo invernale, poi, quando il fondo stradale è reso viscido dalla pioggia, non sono pochi gli automobilisti che perdono il controllo del mezzo e vanno a finire nella cunetta sulla destra verso Montesarchio. Si può dunque dire che questa è senza dubbio una curva pericolosa che meriterebbe di essere esaminata, in questo momento in cui l'ANAS sta in molti punti trasformando la Statale Appia, rendendola molto più idonea all'intensissimo traffico che ogni giorno si svolge su di essa.

Ma, a proposito della sistemazione di questa curva, c'è da fare un'altra considerazione, poiché questa sistemazione è strettamente connessa alla eliminazione di un'altra curva, molto più pericolosa, dove ogni giorno decine di persone rischiano la vita. Intendiamo riferirci alla curva che, sempre partendo da Benevento, viene subito dopo quella di cui abbiamo parlato sopra; esattamente la curva nella quale sbucca la provinciale che scende dal Comune di Apollosa.

Fino a qualche tempo fa Apollosa non aveva un intenso traffico automobilistico, e non ce l'ha neppure ora; ma adesso il numero degli automezzi che frequentano quella strada sono di gran lunga aumentati ri-

spetto agli anni passati e ciò sia per l'aumentato movimento del paese stesso, quanto per il fatto che la provinciale di Apollosa è stata recentemente portata fino al Monte Taburno. Questa strada provinciale, dunque, è destinata a divenire quanto prima uno degli itinerari turistici del Sannio e perciò va presa in considerazione. E la prima considerazione che si deve fare è quella che riguarda l'urgenza della eliminazione di quel grave pericolo che oggi è costituito dalla immisione della provinciale sulla Statale Appia.

Chi giunge ad Apollosa, infatti, e sta per immettersi sulla nazionale ha una buona visibilità sulla destra ma ha la vista completamente chiusa sulla sinistra; e da sinistra può giungere un grave pericolo perché molti automobilisti, specialmente tra quelli che non conoscono bene la strada, abbordando la curva sulla destra si vengono a trovare, a volte, proprio di fianco agli automezzi che stanno per uscire dalla provinciale di Apollosa.

E' senz'altro uno dei punti più pericolosi della Statale Appia. Sarebbe, perciò, il caso di incominciare a pensare seriamente alla possibilità di spostare il punto di incontro della provinciale con la statale, punto di incontro che potrebbe essere spostato alcune centinaia di metri verso Benevento, possibilmente all'altezza della curva di cui abbiamo parlato al

principio.

Ci sono pervenute, in questi ultimi giorni, vive sollecitazioni da parte di abitanti di Apollosa e di automobilisti costretti a frequentare questa strada: giriamo le sollecitazioni a chi di dovere con l'augurio che la richiesta eliminazione del pericolo arrivi prima che si debba registrare qualche spiacevole incidente.

mentre l'abilitazione magistrale presso il locale Istituto « Leone XIII ».

La giovanissima signora Gaetana, pertanto, giorni or sono, ha, con affabile cordialità, ricevuto numerosi parenti, amici e colleghi per festeggiare la bella affermazione, l'onomatico e l'ingresso all'Università.

Gli ospiti si sono lungamente trattenuti nel salone della casa avita, tra una profusione di fiori e piante, ove ha avuto luogo un signorile ricevimento.

CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Mutui per un miliardo per numerose opere pubbliche

I lavori riguardano l'edilizia scolastica, acquedotti, fognature, strade, impianti elettrici in vari comuni della provincia

BENEVENTO, 26 aprile

A seguito dell'autorevole interessamento svolto dal Sottosegretario alle Finanze on. prof. Mario Vetrone, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti ha approvato la concessione di numerosi mutui ai Comuni del Sannio per l'esecuzione di opere pubbliche.

I provvedimenti adottati, che comportano un onere di circa un miliardo di lire, riguardano l'edilizia scolastica, acquedotti, fognature, cimiteri, strade, impianti elettrici ed altre opere pubbliche.

Per l'edilizia scolastica sono stati concessi i seguenti mutui: 10 milioni a Colle Sannita, 24 milioni a Cusano Mutri, 15 milioni a Fragneto Monforte, 18 milioni a Limatola, 16 milioni a Melizzano, 37 milioni a Montalcone Valfortore, 30 milioni a Morcone, 20 milioni a Paolisi, 10 milioni a Pesco Sannita, 30 milioni a Ponte, 2 milioni a Poggioreale, 12 milioni a Puglianello, 13 milioni a Reino, 30 milioni a S. Giorgio del Sannio, 400.000 a S. Leucio del Sannio, 10 milioni a S. Martino

Sannita, 12.500.000 a S. Salvatore Telesino, 8 milioni a Salsomaggiore, 30 milioni a Solopaca, Castelpagano, 19.956.554 a Frosolone, 30 milioni a Teleso, 33 milioni a Tocco Caudio, 12.500.000 a Torrecuso, 10 milioni a Vitulano, 7 milioni a Campoli del Monte Taburno, 2 milioni a Castelvenere, 25 milioni a Paolisi e 25 milioni a S. Martino Sannita, mentre per elettrodotti 20 milioni sono stati concessi a

Per altre opere varie sono stati, inoltre, concessi 15 milioni a Campoli del Monte Taburno, 2 milioni a Castelvenere, 25 milioni a Paolisi e 25 milioni a S. Martino Sannita, mentre 50 milioni sono stati concessi al Comune di Guardia Sanframondi per la costruzione degli acquedotti Amorosi ha avuto 48 milioni, Apollosa 35, Castelbologno 20, Falchiano 10, Forchia 33, Li-

Il Sottosegretario Vetrone, che ha avvertito tempestivamente le autorità dei centri interessati al

Per la costruzione di fognature sono stati concessi 15 milioni a Campoli del Monte Taburno, 30 milioni a Castelvenere, 50 milioni a Castelvetere Valfortore e 65 milioni a Solopaca, mentre per la costruzione di cimiteri sono stati concessi 30 milioni a Castelvetere Valfortore, 12 milioni a Melizzano, e per altre opere pubbliche 8 milioni a Melizzano.

Per la sistemazione di strade, sono stati approvati i seguenti mutui: 30 milioni per Arpaia e 30 milioni per Cerreto Sannita.

Contributi per l'edilizia scolastica in numerosi comuni della provincia

BENEVENTO, 27 aprile. Il ministro della P. I. ha concesso ai comuni della provincia di Benevento i seguenti contributi per opere di edilizia scolastica:

Scuole elementari

Apice: Capoluogo 27 milioni, Camporotondo 15 milioni, S. Lucia 17 milioni, Cupazzo 10 milioni, Morrone 15 milioni, Castelfiego 4 milioni.

Molinara: Capoluogo 40 milioni, Poggioreale 6 milioni, Agromortina 4 milioni.

Paduli: Capoluogo 13 milioni 500.000, Carpinelli 7 milioni 600 mila.

Pesco Sannita: Capoluogo 11 milioni, Monteleone I 5 milioni, Monteleone II 3 milioni.

Reino: Capoluogo 4 milioni.

Castelpoto: Capoluogo 15 milioni.

Reino: Bosco del Monte 6 milioni.

Castelvetero: V. F. Campanaro 2 milioni.

Ceppaloni: Capoluogo 20 milioni, Barba 4 milioni, Cartoffo, Petrarra, Trocchia 10 milioni 200 mila, Manni-Penna 10 milioni

200 mila, S. Croce 8 milioni.

Colle Sannita: Zepponi 3 milioni, Decorata 20 milioni, Forna 4 milioni 300 mila, Pizzelle 5 milioni, Fellecafele 5 milioni.

Fragno Montf.: Monterone 8 milioni.

Pontelandolfo: Capoluogo 10 milioni.

S. Giorgio del Sannio: Ginestra 7 milioni.

S. Leucio del Sannio: Bauline 12 milioni, Vigne 12 milioni.

S. Martino: Cucciano 2 milioni 500 mila, S. Giacomo 3 milioni.

S. Nazario: Capoluogo 2 milioni 500 mila, Audisola 1 milione 300 mila.

S. Nicola Manfredi: Pagliara 1 milione, S. Maria Ingrisone 11 milioni 600 mila, Monterocchetta 1 milione.

S. Angelo Cupolo: S. Marco ai Monti 9 milioni, Perrillo 2 milioni 500 mila.

Tocco Caudio: Corniti 9 milioni, Pretola 7 milioni.

Cautano: Capoluogo 5 milioni.

Cusano Mutri: Capoluogo 4 milioni 800 mila, Mandre 3 milioni, S. Maria 3 milioni, Schito 5 milioni, S. Felice 8 milioni, Titerno 5 milioni.

Morcone: Canepino 7 milioni 500 mila, Cuffiano 12 milioni 700 mila, Colle Alto 5 milioni, Esche 5 milioni 200 mila.

S. Lorenzo: Cancelli 3 milioni 200 mila, Serre 6 milioni.

Vitulano: Capoluogo 15 milioni, S. Stefano 9 milioni.

Airola: Capoluogo 18 milioni 500 mila.

Apollosa: Tufariello 5 milioni 500 mila, Fornillo 5 milioni.

Arpaia: Terranova 3 milioni 500 mila.

Bonea: Via Bacile 2 milioni.

Cerreto Sannita: Capoluogo 40 milioni, S. Anna 2 milioni, Madonna Libera 2 milioni, Mondrino 3 milioni.

Faicchio: Casoli 11 milioni, Fontanavecchia 4 milioni, Massa Marofi - Macchia e Taverna Vecchia 9 milioni 800 mila.

Moiانو: Capoluogo 4 milioni 500 mila, Luzzano 20 milioni, Tre Masserie 4 milioni 500 mila.

Montesarchio: Cirignano 5 milioni, Latonuovo - Latovetere 21 milioni, Ponteligno 12 milioni, Tufara 3 milioni 500 mila, Varoni 25 milioni.

Paolisi: Capoluogo 8 milioni.

Ponte: Capoluogo 12 milioni, Ferrarise 10 milioni, Ferrovia 10 milioni, Piana 5 milioni.

Puglianello: Capoluogo 2 milioni 500 mila.

S. Lorenzo Maggiore: Capoluogo 9 milioni, Piana 8 milioni.

Sassinoro: Capoluogo 6 milioni 400 mila.

Solopaca: Bosco Caldaie 5 milioni 400 mila, Caprilia 3 milioni, Procusi 8 milioni 100 mila.

Teles: Capoluogo 83 milioni.

Torreco: Capoluogo 20 milioni, Scanzoni 8 milioni 700 mila.

S. Leucio: Capoluogo 20 milioni.

Bucciano: Pastorano 8 milioni.

Castelpagano: Capoluogo 5 milioni.

Castelvenere: Parite 3 milioni.

Petrara 6 milioni 600 mila.

Cautano: Cacciano 20 milioni.

Castelvetero V. F.: Pantano 5 milioni.

Casalduni: Ferrarise 5 milioni.

Circello: Camponaro 1 milione.

Colle Sannita: Capoluogo 5 milioni.

Dugenta: Capoluogo 5 milioni.

Foglianise: Capoluogo 8 milioni.

Foiano: Capoluogo 4 milioni.

Forchia: S. Alfonso 8 milioni.

Fragno L'Abate: Capoluogo 4 milioni 700 mila.

Ginestra: Schiavoni 11 milioni 500 mila.

Limatola: Molino 5 milioni.

Montecalone V. F.: Capoluogo 11 milioni.

Paço Veiano: Cerri d'Antonio 3 milioni.

Paupisi: S. Pietro 13 milioni.

Pietrarcia: Case Varroni 10 milioni.

Pietrelcina: Capoluogo 2 milioni.

Pontelandolfo: S. Caterina 5 milioni.

Montalto: Capoluogo 5 milioni.

S. Giorgio La Molara: S. Lazzaro 11 milioni, Basoleone 10 milioni, Cardito 10 milioni.

S. Lorenzo Maggiore: Croce del Gallo 1 milione.

S. Agata dei Goti: Tuori Scigliato 6 milioni 500 mila.

S. Croce Sannio: Capoluogo 2 milioni.

Scuole medie

Apice: Capoluogo 30 milioni.

Castelvetero V. F.: Capoluogo 50 milioni.

Ceppaloni: Capoluogo 50 milioni.

Circello: Capoluogo 45 milioni.

Colle Sannita: Capoluogo 50 milioni.

S. Giorgio del Sannio: Capoluogo 22.300.000.

S. Angelo a Cupolo: Capoluogo 25 milioni.

Castelvenere: Capoluogo 20 milioni.

Frasso Telesino: Capoluogo 30 milioni.

Melizzano: Capoluogo 25 milioni.

Montesarchio: Capoluogo 40 milioni.

Morcone: Capoluogo 40 milioni.

S. Salvatore Telesino: Capoluogo 30 milioni.

Airola: Capoluogo 35 milioni.

Teles: Capoluogo 4 milioni.

Vitulano: Capoluogo 20 milioni.

Salopaca: Capoluogo 7 milioni 500 mila.

Benevento: Capoluogo 50 milioni.

Scuole secondarie e materne

Benevento (amm. prov.le) capoluogo 100 milioni.

Campolattaro: Capoluogo 12 milioni.

Apice: Capoluogo 8 milioni.

S. Giorgio del Sannio: Capoluogo 16 milioni 200 mila.

Torreco: Capoluogo 20 milioni.

Faicchio: Capoluogo 7 milioni

NELLA VALLE VITULANESE

450 milioni della Cassa per l'Acquedotto del Taburno

L'approvvigionamento idrico assicurato ai comuni di Paupisi, Torreco, Foglianise, Vitulano, Tocco Claudio, Campoli, Apollosa e Castelpoto - L'opera pronta per il '67

BENEVENTO, 15 marzo. La Cassa per il Mezzogiorno ha stanziato la somma di 450 milioni per approvvigionare con l'Acquedotto del Taburno nove comuni della Valle vitulanese. Paupisi, Torreco, Foglianise, Vitulano, Tocco Claudio, Campoli, Apollosa e Castelpoto saranno i paesi del suddetto acquedotto che verrà realizzato entro il 1967 e che utilizzerà le risorse locali e le principali saranno costituite dal gruppo di sorgenti di Cautano.

Grazie al fattivo interessamento dell'Avv.to Del Cogliano, Consigliere della Cassa per il Mezzogiorno, il progetto con lo aggiornamento dei prezzi che ammonta a 450.000.000 di lire è stato approvato nella seduta del 23-2-1965 presso la suddetta Cassa del Mezzogiorno in Roma - Servizio Acquedotti e forniture.

L'acquedotto del Taburno consentirà a tutti i Comuni beneficiari di risolvere l'approvvigionamento idrico. Quest'opera maestosa metterà al livello dei paesi civili questi centri privi, fin ad oggi, di questo primario elemento di vita.

In molte zone gli abitanti attingono ancora l'acqua dai pozzi... quindi non si esagera se diciamo che si possono contare sulle dita le vasche da bagno, le lavatrici elettriche, gli scaldabagni e... tutto ciò che la tecnica moderna mette a servizio dell'uomo. Con l'arrivo di «sora» acqua nelle abitazioni, finirà questo stato di cose e molta gente verrà qui, d'estate, a godere la frescura di queste valli e la buona acqua del Taburno!

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori il servizio ritiene sia opportuno darlo in concessione al Comune di Benevento, che ha già eseguiti altri lavori di acquedotti anche in considerazione dell'opportunità di conservare un utile coordinamento dei lavori dell'acquedotto del Taburno: con la progettazione ed i lavori del secondo le previsioni del piano nuovo acquedotto per Benevento, in derivazione dal Serino, il normalizzazione.

lo sgombrò della rudimentale baracca adoperata per deposito materiale vecchio e sporco installata, arbitrariamente, sulla sede stradale di via Polcari (angolo ex Caserma Vigili del Fuoco).

Tale provvedimento è stato adottato con criterio di urgenza in quanto la baracca stessa, rifugio di insetti di ogni genere e di topi, oltre a costituire un intollerabile scaccio in via este-

tica, rappresenta una grave minaccia all'Igiene e la salute pubblica, ed un grave ostacolo per un più agevole scorrimento del traffico in città.

Il provvedimento si inquadra in quel vasto «quadro» di impegni programmatici dell'Amministrazione Comunale intesi ad eliminare i pericoli esistenti in danno della cittadinanza ed a dare un volto moderno e civile alla città.

L'eleggibilità del dr. Di Gruttola

BENEVENTO, 18 dicembre. La Corte d'Appello di Napoli, con recentissima sentenza, ha riconosciuto la eleggibilità a consigliere comunale di Apollosa del dott. Ennio Di Gruttola, funzionario dell'Intendenza di Finanza di Benevento.

Nelle consultazioni del 22 novembre 1964 il dott. Di Gruttola risultò eletto al Consiglio comunale del piccolo centro sannita nella lista democristiana con 597 voti. Alla prima riunione del Consiglio — la cosiddetta seduta di convalida degli eletti — fu però dichiarata la ineleggibilità del funzionario dell'Intendenza di Finanza, siccome la maggioranza ritenne che egli non era iscritto nelle liste elettorali. Invero in dette liste il neo consigliere risultava iscritto come «De» Gruttola Ennio.

Impugnata la decisione dapprima dinanzi allo stesso Consiglio comunale e poi presso la Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale, il dott. Di Gruttola si vedeva rigettato il ricorso con la conseguente conferma della sua ineleggibilità.

Investita della causa la Corte d'Appello di Napoli ha ritenuto che nel caso non difetta la iscrizione nelle liste elettorali e che nessuna causa di ineleggibilità sussiste.

Poiché la sentenza della Corte è esecutiva, alla prossima tornata del Consiglio comunale di Apollosa il dr. Di Gruttola tornerà a sedere al posto di responsabilità che gli elettori gli hanno assegnato.

Due gemelli nascono in Comuni diversi

BENEVENTO, 22 marzo

Due nuovi cittadini del Sannio sono venuti alla luce nello stesso giorno, dalla stessa madre ma... in due Comuni diversi. E in ciò forse detengono un nuovo primato perché non sembra che, nel Sannio, si siano mai verificati eventi del genere, tanto che gli ufficiali dello Stato civile dei Comuni sanniti seguono una speciale procedura nel registrare le nascite dei gemelli, procedura che, nel caso di cui ci stiamo interessando, non può essere seguita in quanto uno dei gemelli è nato in un Comune e l'altro in un Comune diverso.

La signora Albertina Vetrone, moglie del contadino Carmine Meoli, residente con altri tre figliuoli in tenera età nel paesino di Apollosa, ha dato alla luce, infatti, nei giorni scorsi un bel maschietto, nato nella casa abitata dalla famiglia Meoli. Ma subito dopo il primo evento un altro se ne è annunziato e, per di più, alquanto complicato.

E' allora intervenuto immediatamente il sindaco del paese, il dott. Cesare Torre, che è anche medico, il quale ha provveduto personalmente a trasportare a Benevento, con la sua auto veloce, la partoriente.

Agli Ospedali Civici Riuniti, con l'intervento del prof. Sandro Coletta, la donna ha dato alla luce anche una vispa e florida bambina. Mamma e figli godono, ora, ottima salute.

ANNO 1966

Approvati mutui per opere pubbliche

Il vivo interessamento svolto dall'on. Vetrone presso la Cassa Depositi e Prestiti

BENEVENTO, 28 maggio
Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, vivamente premurato dal sottosegretario al Commercio con l'estero on. Mario Vetrone, ha approvato, nel corso della seduta di ieri, numerosi mutui per la realizzazione di opere pubbliche nel Sannio.
In particolare, sono stati approvati i seguenti mutui:
Per l'edilizia scolastica: lire 29.332.160 all'Amministrazione Provinciale di Benevento; 14 milioni 072.700 al Comune di Arola; 5.500.000 al Comune di Apollosa, altri 5.500.000 al Comune di Benevento, altri 34 milioni 041.438 al Comune di Benevento, 5 milioni ancora al Comune di Benevento, 8.430.000 al Comune di Casalduini, 785.480 al Comune di Castelpegano e 2 mi-

Appaltati i lavori dell'acquedotto «Taburno»

BENEVENTO, 5 aprile
Presso la Cassa per il Mezzogiorno, in Roma, è stata effettuata la gara di appalto dei lavori per la costruzione dello acquedotto del «Taburno». L'opera, per cui è prevista una spesa di 450 milioni di lire, è rimasta aggiudicata alla Impresa Maggiò di Caserta.
L'acquedotto, una volta realizzato, consentirà l'approvvigionamento idrico di numerosi centri della Valle Vitulanese, fra cui Torrecuso, Paupisi, Foglianise, Vitulane, Cautano, Tocco Caudio, Campoli del Monte Taburno, Castelgropo ed Apollosa.
Successivamente, sarà possibile diramare gli impianti fino alla sommità del massiccio del Taburno, rifornendo l'Ostello e gli impianti sorti a ridosso della meravigliosa foresta demaniale.

Incendio nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni

SAN GIOVANNI, 15 dic.
L'altra mattina, verso le ore 3, avendo, alcuni cittadini della Contrada Chiesa di S. Giovanni, notato la fuoriuscita di

loni ancora al Comune di Castelpegano, 5 milioni al Comune di Castelvenere, 50 milioni al Comune di Castelvetere Valfortore, 7 milioni al Comune di Cerreto Sannita, 10 milioni al Comune di Colle Sannita, 1 milione 518.500 al Comune di Faicchio, 8 milioni al Comune di Forchia, 4.700.000 al Comune di Fragneto L'Abate, 5.500.000 al Comune di Guardia Sanframondi, 5 milioni al Comune di Limatola, 20 milioni al Comune di Moiano, 33 milioni al Comune di Montesarchio, 12.700.000 al Comune di Morcone, 7.301.530 al Comune di Paduli, 10 milioni al Comune di Pannarano, 13 milioni al Comune di Paupisi, 5 milioni al Comune di Ponte, 6 milioni al Comune di Reino, 2 milioni 830.000 ancora al Comune di Reino, 7 milioni al Comune di S. Giorgio del Sannio, 10 milioni al Comune di San Giorgio la Molara, altri 21 milioni al Comune di S. Giorgio la Molara, 1.535.625 al Comune di S. Leucio del Sannio, 6 milioni al Comune di S. Lorenzo, 3.366.000 al Comune di S. Salvatore Telesino, 24 milioni al Comune di S. Angelo a Cupolo, 3 milioni al Comune di Solopaca, 2.201.625 al Comune di Tocco Caudio, altri 11.852.205 al Comune di Tocco Caudio, 5.200.000 al Comune di Morcone, 2.144.000 al Comune di S. Nicola Manfredi.

Per acquedotti: lire 20 milioni al Comune di Fragneto Monteforte.
Per fognature: lire 66 milioni al Comune di Faicchio e 65 milioni al Comune di Frasso Telesino.
Per altre opere igieniche: lire 40 milioni al Comune di S. Bartolomeo in Galdo e 8 milioni al Comune di S. Lorenzo Maggiore.
Per strade: lire 1.557.200 al Comune di S. Martino Sannita.
Per impianti elettrici: lire 15 milioni al Comune di Circeo.
Per altre opere varie: lire 25 milioni al Comune di Molinara, 30 milioni al Comune di Solopaca, 35 milioni al Comune di Pietrelcina.
Per integrazione disavanzi economici 1965: lire 111.598.505 al Comune di Montesarchio.
I finanziamenti approvati consentiranno in quasi tutti i centri della provincia di Benevento, interessati ai provvedimenti, l'esecuzione di opere pubbliche di grande importanza, contribuendo a risolvere alcuni degli annosi problemi locali.

Sciolto ad Apollosa il Consiglio comunale

Il dottor Mario Gianni Bocchini è stato nominato Commissario straordinario

BENEVENTO, 15 dicembre
Con decreto del Presidente della Repubblica in data 8 novembre 1966, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 21-11-1966, è stato sciolto il Consiglio comunale di Apollosa ed il dott. Mario Gianni Bocchini, consigliere di I. classe della Prefettura di Benevento, molto noto negli ambienti cittadini e della provincia per le sue spiccate qualità di funzionario e di uomo, è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino alle elezioni del nuovo Consiglio ed alla conseguente nomina del nuovo Sindaco e della Giunta.



Il dott. Mario Bocchini, Commissario Straordinario al Comune di Apollosa

Si è arrivati allo scioglimento del Consiglio perchè il Sindaco e la Giunta, sebbene avessero perduta fin dal mese di gennaio 1965 l'originaria maggioranza, che ne aveva consentito l'elezione, non si dimisero, nonostante le reiterate richieste a tal fine avanzate dal gruppo della Democrazia Cristiana, forte di undici consiglieri contro gli otto dell'altro schieramento.
Il bilancio di previsione dell'anno 1966 non poté essere approvato sia perchè predisposto da organi di amministrazione attiva in netta minoranza e sia perchè redatto in modo difforme dalle vigenti disposizioni di legge.
La cittadinanza ha accolto con viva soddisfazione il provvedimento, che pone rimedio alla grave crisi amministrativa, in cui da vari mesi stagnava il Comune, e che ha designato all'importante incarico di Commissario straordinario il dottor Bocchini, il quale fin dal 15 settembre u. s., data in cui ha assunto il possesso della carica di Commissario straordinario, ha riscosso gli unanimi consensi e simpatie della popolazione di Apollosa per il risveglio che sta imprimendo alla vita del piccolo centro.

I cittadini di Apollosa stanno apprezzando le ottime capacità amministrative e di intuito del dott. Bocchini, che, unite alle sue doti di bontà, di serietà e di garbo, ne fanno un funzionario solerte, preparato ed imparziale che, certamente, sarà garante della completa osservanza delle leggi dello Stato da parte di tutti e soddisferà le attese degli amministrati in ordine alla impostazione e risoluzione dei vari ed annosi problemi che ancora angustiano il Comune.
Notevole impulso è stato dato dal Commissario alle opere pubbliche già finanziate, la cui esecuzione procedeva molto a rilento. Si prevede per la fine del mese di gennaio del prossimo anno la realizzazione del 1. lotto della costruenda Casa comunale, la quale sarà dotata anche dell'impianto di riscaldamento. E' stato richiesto ed ottenuto, grazie all'interessamento del sottosegretario on. Vetrone, il mutuo supplementare per il 2. lotto del costruendo edificio scolastico della frazione S. Giovanni, che sarà ultimato entro l'anno 1967. Intanto è stato ordinato l'immediato sgombero

dei locali che l'occupavano. Quanto prima sarà realizzato l'acquedotto per portare l'energia elettrica alla contrada Cancellonica.
E' stato dato notevole impulso a problemi annosi e trascurati per il passato, quali l'equa distribuzione dell'acqua nel centro abitato (che si otterrà mediante la messa in opera di una variante alla rete idrica dal serbatoio fino alla Piazza Chiesa) e l'allacciamento delle campagne al capoluogo mediante strade interpoderali in corso di progettazione.
Sarà inoltre sistemato con un cantiere-scuola la strada Cancellonica - Epitaffio ed è stato richiesto il finanziamento dello edificio per la scuola media statale.

Un bimbo investito da una moto sull'Appia

BENEVENTO, 29 sett.
Altro grave incidente ci viene segnalato da Tufara Valle, dove il piccolo Michele Fantasia di Giuseppe di 6 anni è stato investito dal motociclista Mario Pennino di 17 anni da Apollosa.
Il bambino, staccatosi dalle mani della nonna si immetteva in una stradetta laterale della Appia per recarsi verso casa, proprio nel momento in cui nella stessa strada transitava il motociclista. Trasportato negli Ospedali Civili il Fantasia veniva ricoverato per ematoma alla regione frontale con sospetta frattura.

Mutui concessi ai comuni sanniti

L'interessamento svolto dal sottosegretario Vetrone

BENEVENTO, 6 aprile
Il Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, nella riunione di ieri, ha deliberato, per l'autorevole interessamento svolto dal sottosegretario on. Mario Vetrone, la concessione dei seguenti mutui in favore dei seguenti Comuni della provincia di Benevento:
Edilizia scolastica: Apollosa lire 1.419.000; Benevento 2.056.000; Calvi 2 milioni 664.000; Castelnuovo Miscano 6.599.000; Castelpegano 5.000.000; Castelvenere 3 milioni; Cautano 2.600.000; Cepoloni 17.325.000; Cerreto Sannita 17.645.000; Faicchio 11 milioni; Falchione 7.000.000; Foglianise 1.555.000; Melizzano 3 milioni 497.000; Moiano 19.563.000; Paduli 15.000.000; Paduli 15 milioni; Pésco Sannita 23.000.000; S. Giorgio del Sannio 16.200.000; S. Giorgio del Sannio 22 milioni 300.000; S. Giorgio del Sannio 6.000.000; S. Leucio del Sannio 12.000.000; S. Leucio del Sannio 20.000.000; S. Lupo 4 milioni 420.000; S. Agata dei Goti 15.000.000; Teleso 3.000.000; Teleso 2.643.000; Torrecuso 8 milioni 700.000; Vitulano 2.818.000; Buonabergo 3.000.000.
Acquedotti: Castelgropo lire 20.000.000; Dugenta 13.228.000; Faicchio 21.000.000; Faicchio 17.500.000; Frasso Telesino 40 milioni.
Fognature: Casteltranco in Miscano lire 20.000.000; Castelvenere Valfortore 50.000.000; Montefalcone Valfortore 50 milioni; Ponte 20.000.000; S. Bartolomeo in Galdo 50.000.000.
Cimiteri: Bonca lire 20 milioni; Cerreto Sannita 3.000.000; Cusano Mutri 15.000.000; Faicchio 18.000.000; Montefalcone Valfortore 6.550.000; Paduli 8.000.000; S. Lorenzo Maggiore 10.000.000.
Altre opere igieniche: Amoro si lire 5.000.000; Casteltranco in Miscano 25.000.000; Cerreto Sannita 10.000.000; Faicchio 20 milioni; S. Lucenzello 8.000.000; S. Salvatore Telesino 2.000.000.
Strade: Apice lire 10.200.000; Pésco Sannita 3.000.000; S. Martino Sannita 1.327.000.
Altre opere varie: Campoli Monte Taburno lire 25.000.000; Reino 30.000.000; S. Croce del Sannio 25.000.000; Solopaca 6.000.000.
Disavanzi economici 1965: Amministrazione provinciale di Benevento lire 371.900.000; Comune di Benevento 1.398.000.000; Comune di Sant'Agata dei Goti 30.364.000.
I mutui concessi assommano complessivamente a vari miliardi e consentiranno l'esecuzione di importanti opere pubbliche in vari centri sanniti. In altri ca-

Muore un bimbo ad Apollosa tra le braccia della madre

BENEVENTO, 20 sett.
Un bambino di appena 18 mesi, Emilio Meoli, è morto stasera tra le braccia della sua mamma, in una strada di Apollosa. La povera donna era intenta a panificare nella propria abitazione e, poco distante, si trovava il suo bambino che si trastullava con alcuni giocattoli. Improvvisamente la Meoli si è accorta che il suo piccolo era diventato bianco in volto, per cui, stretto tra le braccia, si dava alla ricerca di un medico per le strade del piccolo paesello sannita. Ad un certo punto, tra l'angoscia più profonda, la poveretta si accorgeva che il cuoricino della sua creatura aveva cessato di battere per sempre. Più tardi un sanitario infatti ne constatava la morte per fatto cardio-circolatorio.
La notizia ha profondamente impressionato l'intero centro, dove la famiglia Meoli è conosciuta e ben voluta per l'indole buona di ogni componente la famiglia.

AD APOLLOSA E A S. GIORGIO DEL SANNIO

Sette persone ferite in due incidenti stradali

BENEVENTO, 30 aprile
Il traffico automobilistico va sempre più aumentando, specialmente nelle stagioni primavera-estate. Una recente indagine statistica, compiuta dai competenti organi, ha potuto accertare che le autovetture circolanti ogni giorno nel perimetro urbano della nostra città, sono oltre duemila, senza considerare gli automezzi di transito. Sono cifre considerevoli per una città come Benevento la cui vecchia conformazione urbanistica è in netto contrasto con il crescente sviluppo della motorizzazione. Agli incidenti di ieri, si aggiungono quelli di oggi che, per fortuna, in città sono stati di lieve conto, essendosi registrati soltanto cinque contusi in altrettanti sinistri. Ben più gravi i fatti segnalati dalla provincia. Tre camioncini: due di Benevento e uno di Napoli, sono stati coinvolti in uno spettacolare incidente. Il Fiat 682, targato BN 20217, condotto dall'autista Angelo Fallarino di 26 anni da Benevento, proveniente da Napoli, giunto al bivio di Apollosa, per cause ancora in corso di accertamento, andava a cozzare contro il Fiat 650 targato NA 330939, terminando poi la sua corsa nella scarpata sottostante. Sopraggiungeva frattanto l'altro camioncino Fiat 650 targato BN 16177 che andava ad urtare a sua volta contro l'automezzo con targa NA che, per il colpo ricevuto in precedenza, si era spostato verso il centro della strada.
L'autista Fallarino e i due colleghi del camioncino napoletano: Giovambattista Del Prete di anni 29 e Vincenzo Capasso di anni 40, entrambi da Fratetamaggiore, rimanevano feriti per cui dovevano essere ricoverati negli ospedali di Benevento.
Altro incidente stradale si è verificato nei pressi di S. Giorgio del Sannio, dove sono rimasti feriti l'appaltatore Giovanni Mauro di 52 anni e la figliuola Rosanna di 18 anni, entrambi da S. Nicola Manfredi, nonché il pittore Luigi Ciccarelli di 55 anni e tale Giuseppe Carmine de Santis di 57 anni, questi ultimi di Napoli.
Tutti i feriti si trovano ricoverati negli Ospedali Civili di Benevento.

NERA IN BREVE

BENEVENTO, 28 luglio
Cosimo Loia di anni 24, ferraiolo da Benevento, ha denunciato alla Squadra di Polizia giudiziaria della tenenza CC. di S. Bartolomeo in Galdo che verso la fine del mese di giugno scorso ignoti avevano asportato la somma di L. 10.000 dal portamoneta che teneva nella tasca interna della propria giacca lasciata momentaneamente incustodita nel cantiere edile della ditta Parletta Antonio in via Valfortore di S. Bartolomeo in Galdo.
Nello stesso giorno Alfredo Capitanio di anni 39 ha denunciato all'Arma medesima analogo furto di lire 2.000.
Le indagini, prontamente svolte dall'Arma, hanno condotto alla identificazione dell'autore dei due furti in persona del minore Domenico Del Re di anni 13, studente da S. Bartolomeo in Galdo, che ha confessato.
La refurtiva è stata in parte recuperata e consegnata ai legittimi proprietari.
Poco più tardi in Apollosa, per probabile autocombustione, si sviluppava un incendio in una fenile contenente circa 600 fasci di fieno, posto sulla soffitta della abitazione di Ernesto Palumbo, di anni 31, contadino del luogo, distruggendolo interamente, unitamente al tetto ed al solaio dello stabile stesso. Danno complessivo, non assicurato, ammonta a lire 250 mila circa.

ANNO 1967

vota oggi ad Apollosa il rinnovo del «Consiglio»

Impugna elettorale per la DC chiusa dall'on. Vetrone

BENEVENTO, 10 giugno
Domani, domenica 11, si vota nel Comune di Apollosa, per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale.

Sono in lizza accesa, due liste: quella della Torre e quella dello Scudo Crociato.

La lista della Torre è costituita da: Cesare Torre, Emilio Ambrusco, Antonio Cerracchio, Raffaele Donato, Luigi Esposito, Palmerino Esposito, Pasquale Formato, Damiano Francesca, Amato Izzo, Armando Maio, Francesco Medici, Domenico Antonio Pallotta, Giovanni Pallotta, Orlando Pallotta, Quirino Palumbo, Giuseppe Pirozzi.

In questa lista, capeggiata dal Dott. Cesare Torre, sono inclusi esponenti del partito Comunista, liberali, missini ecc. La lista dello Scudo Crociato, è composta da: Ennio Di Gruttola, Mario Calandro, Domenico Cavaiuolo, Vincenzo Cerracchio, Giovanni Francesca, Giuseppe Formato, Angelo Raffaele Grasso, Antonio Luciano, Carmine Antonio Mazzone, Marino Meoli, Creste Pacillo, Tommaso Maria Pallotta, Alessandro Pirozzi, Vitantonio Pirozzi, Carmine Savoia, Stefano Savoia.

In questa lista, sono inclusi due o tre socialisti. L'inserimento di alcuni socialisti, è una scelta seria e di colloquio aperto dei democristiani, con coloro che più collaborano in seno al Governo Nazionale.

L'elettorato Apollosano, deve operare la sua scelta, ed è giusto che abbia questa possibilità, ma che sia una scelta oculata e ben meditata. L'elettore deve scegliere la lista su questa base e non sul capriccio, che molte volte non è ammesso proprio, ma è frutto di una propaganda tendenziosa e in mala fede, che offende la stessa personalità dell'elettore.

L'elettore Apollosano voti dunque chi vuole, ma non voti per capriccio, e se il capriccio è

tanto vivo, lo analizzi e cerchi di scrollarsene.

Se l'elettore voterà con chiarezza di pensiero e dopo aver fatto una scelta seria e meditata, dimostrerà di essere verso se stesso un uomo e non una cosa tra le mani di coloro che ne potrebbero approfittare.

Le ambizioni sono molte, gli interessi politici sono in gioco, la coerenza non trova più posto in questa competizione elettorale, ma non si lasci corrompere l'elettore, lui che in questa competizione è il primo e determinante attore.

Questi concetti sono stati chiaramente espressi dal sottosegretario di Stato al Commercio con L'Estero, On. Mario Vetrone che ha concluso la campagna elettorale con un applaudito comizio.

Il Parlamentare beneventano, ha peraltro sottolineato la subdola manovra comunista, che tende a camuffare i propri esponenti nelle liste cosiddette indipendenti, per sorprendere la buona fede dell'elettorato.

Dopo aver accennato ai maggiori problemi politici ed economici del momento, il sottosegretario Vetrone, ha invitato gli elettori di Apollosa a fare un sereno esame di coscienza, prima di esprimere il voto e di decidere a chi affidare le sorti del loro Comune.

Conclusa la campagna oratoria, si apriranno da domani mattina i seggi elettorali e resteranno aperti fino a sera per riaprirsi lunedì, e chiudersi definitivamente alle ore 14.

I 1800 elettori di Apollosa, dovranno scegliere fra i trentadue candidati compresi nelle due liste i venti componenti il nuovo consiglio Comunale, votando col sistema maggioritario.

Le previsioni sono piuttosto incerte, ma è indubbio che anche in questa occasione l'elettorato del ridente centro sannita, saprà dare prova del suo grado di maturità democristiana.

A CAPO DI UNA GIUNTA DI CENTROSINISTRA

Di Gruttola sindaco del comune di Apollosa

Il neo-sindaco - che era capolista dello «Scudo Crociato» - è stato eletto a larga maggioranza

I nuovi consiglieri comunali di Apollosa, eletti a seguito delle recenti consultazioni amministrative, si sono riuniti per procedere all'elezione del Sindaco e della Giunta Comunale.

Nell'aula consiliare della Casa Comunale erano, per l'occasione, presenti tutti e sedici i componenti di maggioranza, eletto nella lista dello Scudo Crociato, ed i quattro componenti della minoranza, risultati eletti fra i candidati della lista contrassegnata dalla «Torre Civica».

La riunione è stata presieduta, nella parte iniziale, dal Commissario prefettizio dott. Mario Gianni Bocchino, il quale, nel porgere il saluto ai neo-eletti, ha anche ricordato quanto fatto durante la sua gestione, enumerando i problemi risolti e quelli impostati. Successivamente il Commissario Bocchino ha ceduto la presidenza del Consiglio al sig. Stefano Savoia, risultato primo eletto e quindi dichiarato consigliere anziano.

Il neo-Sindaco dott. Di Gruttola, non appena insediato, ha espresso la propria gratitudine al Consiglio impegnandosi a mettere a disposizione ogni più riposta energia per la tutela degli interessi di Apollosa e per la risoluzione dei problemi che maggiormente stanno a cuore alla cittadinanza.

Il consesso, iniziando l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno ha esaminato le condizioni di eleggibilità dei venti consiglieri ed è passato quindi all'elezione, a scrutinio segreto, del Sindaco e dei componenti la Giunta.

Alla carica di primo cittadi-

no di Apollosa è stato eletto, a larga maggioranza, il dott. Ennio Di Gruttola, capolista dello «Scudo Crociato».

Quali Assessori effettivi sono stati eletti, successivamente: il dott. Mario Calandro, il geometra Vincenzo Cerracchio, il prof. Antonio Luciano e il dig. Giovanni Francesca. Assessori supplenti sono risultati il sig. Stefano Savoia e il sig. Vitantonio Pirozzi.

Della nuova Giunta, insieme ai democristiani, fa parte anche un esponente socialista, a testimonianza della piena aderenza dell'Amministrazione Comunale di Apollosa alla linea di centro-sinistra.

È in pericolo ad Apollosa il vecchio edificio scolastico

Profonde lesioni sono state rilevate nei muri perimetrali della costruzione, ma i rimedi finora adottati sono risultati insufficienti

BENEVENTO, 7 febbraio. Vivo allarme tra gli insegnanti ed i familiari degli alunni delle scuole elementari di Apollosa ha destato la recente scoperta di alcune paurose lesioni nei muri perimetrali, nelle volte e nei soffitti e finanche nelle fondamenta e in alcuni pilastri di un'ala dello stesso edificio scolastico del capoluogo, realizzato con criteri molto discutibili nella ormai lontana epoca del «deprecato ventennio».

La scoperta è avvenuta nel corso di alcuni lavori di restauro (restauri che non sono i primi e che costano fior di milioni) e di adattamento cui il vecchio edificio è sottoposto allo scopo di sfruttarne al massimo lo spazio.

Fino a qualche giorno fa si era creduto, vedendo le spaccature, che si trattasse soltanto di lesioni interessanti l'intonaco mal fatto, ma alcuni sondaggi, non ancora ultimati, hanno dimostrato chiaro e tondo che si tratta di lesioni interessanti proprio la costruzione.

Queste lesioni, come abbiamo detto, riguardano un'ala che non è frequentata continuamente, almeno per il momento; in questa parte, dell'edificio si trovavano, fino a qualche mese fa, un salone a pianterreno, adibito a teatrino, sala di riu-

nioni e refettorio del Patronato Scolastico, la cucina e un deposito pure a pianterreno e, nella parte superiore, un salone di passaggio, un locale destinato a deposito per materiale scolastico e un altro locale adibito a magazzino viveri per il Patronato Scolastico.

E' bene tener presente che i due locali adibiti a deposito, quello al pianterreno e quello al piano superiore, non furono ritenuti idonei dall'autorità sanitaria per l'impiego come aule scolastiche, per il semplice fatto che, oltre ad essere di più che modeste dimensioni, erano umidi, fino all'inverosimile.

L'umidità veramente micidiale derivava, e deriva, dal fatto che l'edificio fu costruito su un suolo assolutamente inidoneo, attraversato in profondità da vene d'acqua e che aveva bisogno almeno di alcune consistenti opere di drenaggio, opere che, a quanto pare, non furono mai eseguite.

Sarebbe veramente interessante conoscere la storia di questo edificio scolastico, che poteva sorgere in una zona ben più idonea e poteva essere realizzato con altri criteri.

L'edificio è ora venuto al centro delle attenzioni paesane perché il commissario straordinario al Comune, dott. Gianni Bocchini, e il preside della lo-

cale scuola media prof. De Rienzo, hanno ingaggiato una vera e propria crociata contro le scuole elementari al fine di «conquistare» un certo numero di aule e i locali per la segreteria e la presidenza. Il commissario ha interesse a eliminare, in tal modo, le spese di fido di alcuni locali privati adibiti ad aule della scuola media e il preside ha interesse a sbarazzarsi di alcuni di questi locali, assolutamente inadeguati, per meglio sistemare le proprie scolaresche.

Per giungere a questo traguardo si sono realizzati in tutta fretta alcuni lavori che sono serviti a restringere alcune aule per ricavarne qualche buco in più e per realizzare nel salone del piano superiore (dove da tempo si evitava di far accedere le scolaresche per non gravare il lesionato pavimento) ben tre aule che dovrebbero, in definitiva, risolvere il problema del commissario Bocchini e del preside De Rienzo.

Le riscontrate lesioni perimetrali riguardano proprio questa parte dell'edificio per cui è chiaro che, prima di porre in funzione le aule, i depositi e il refettorio del Patronato Scolastico (che in attesa di responso tecnico ha rinviato l'inizio della refezione scolastica per non sottoporre gli alunni e il personale insegnante e di lavoro a

pericoli di sorta), si rende indispensabile un oculato esame della situazione e l'assunzione diretta di precise responsabilità da parte del Genio Civile e del Comune di Apollosa.

E' auspicabile, pertanto, che la fretta sia esclusa da questa operazione, in modo da garantire al massimo la incolumità dei tre-quattrocento alunni di Apollosa, dei loro docenti e di quanti altri operano e hanno contatti con la Scuola.

Due pedoni investiti ad Apollosa

BENEVENTO, 5 aprile

Verso le ore 21 di ieri sera sono stati ricoverati negli Ospedali Civili di Benevento il contadino Paolo Busto di anni 78 ed il 19enne Gennaro Morante, entrambi domiciliati alla contrada Epitaffio. I due si erano recati in Apollosa ed attendevano la corriera per far ritorno nelle rispettive abitazioni, quando venivano investiti da un'auto di passaggio.

Nel sinistro il Busto ha riportato una vasta ferita alla regione frontale e al cuoio capelluto, con sospetta lesione ossea, mentre al più giovane i sanitari hanno riscontrato contusione frontale sinistra con ematoma sottocutanea ed epistassi traumatica.

I problemi dell'agricoltura ad Apollosa esaminati in una riunione di coltivatori

Il prezzo integrativo dell'olio e del grano duro e gli assegni familiari le questioni più importanti che sono state discusse nell'assemblea - Eletto il Consiglio Direttivo della sezione locale della Coldiretti

BENEVENTO, 30 ottobre. Si è svolta ad Apollosa, presso la Sezione dei Coltivatori Diretti, una affollata riunione di coltivatori iscritti alla Sezione Comunale.

Alla riuscita assemblea era anche presente il Sindaco, dr. Di Gruttola ed altre autorità comunali.

I lavori sono stati aperti dal prof. Meoli, segretario della locale Cassa Mutua Coltivatori Diretti, il quale dopo aver apprezzato l'attività che la Federazione prov.le va svolgendo in periferia, ha esortato i coltivatori di Apollosa ad essere sempre più vicini all'organizzazione.

Successivamente ha preso la parola, in rappresentanza della Federazione prov.le il per. agr. Giuseppe Mottola, presidente della Sezione prov.le Unione Tabacchicoltori Italiani, il quale, dopo aver fatto un quadro dell'attività che la Federazione svolge in favore dei colti-

vatori sanniti, ha messo in risalto il grande ruolo che i coltivatori hanno in seno alla Organizzazione.

Egli ha detto che solo la Coltivatori Diretti, con gli uffici attrezzati e con personale qualificato sia al centro che alla periferia, può offrire ai coltivatori una valida assistenza in tutti i settori.

La Coltivatori Diretti, ha aggiunto il rappresentante dello Ufficio Regionale, non si limita soltanto a fornire una sempre più qualificata assistenza, ma studia, attraverso una apposita «Consulta provinciale» tutti i problemi dell'agricoltura da quelli tecnici a quelli economico-sociali.

Non ha trascurato, con l'occasione, di ricordare ai presenti il lavoro svolto nel settore della tabacchicoltura nella Sezione prov.le U.T.I., unitamente alla Federazione in merito alla documentata richiesta del-

l'aumento delle tariffe della varietà Beneventano e Kentucky.

Se compito dell'Organizzazione è quello di promuovere iniziative e richieste, ha proseguito Mottola, per la soluzione dei più urgenti problemi della categoria è dovere degli organizzati e quindi dei Coltivatori Diretti, di essere sempre più presenti nella vita della Organizzazione non solo per dare il proprio contributo di idee ma anche per contribuire economicamente con l'adesione cosciente, convinta e responsabile.

Prima di passare alla votazione per eleggere il Consiglio direttivo sezionale, il Sindaco dr. Di Gruttola, in un breve intervento, ha assicurato tutto il suo appoggio e della civica amministrazione per i problemi agricoli di Apollosa.

Non sono mancati qualificati interventi da parte dei colti-

vatori presenti nei riguardi del prezzo integrativo dell'olio, del grano duro e degli assegni familiari. Tutti gli intervenuti nella discussione hanno confermato che l'Organizzazione può meglio svolgere la sua attività in favore della categoria quanto più i coltivatori avvertono la sensibilità di rinnovare la propria fiducia alla Sezione.

Si è passati indi alla votazione a scrutinio segreto per la elezione del presidente e dei componenti il consiglio direttivo.

Dallo spoglio delle schede sono risultati eletti i signori: Savola Alfonso, presidente; Federico Celestino, vice presidente; consiglieri: Cosimo Parente, Antonio Spagnuolo, Giovanni Pallotta, Giuseppe Francesca, Ignazio Pisanelli, Damiano Francesca, Elio Spagnuolo, Crescenzo Pirozzo, Sabato Esposito.

NUOVO SINDACO E' IL PROF. DI GRUTTOLA

Insedciata ad Apollosa la Giunta di centrosinistra

Il capo dell'Amministrazione, già segretario della locale sezione dc, proviene dalle file del movimento giovanile

BENEVENTO, 1 agosto. Il nuovo Sindaco di Apollosa, prof. dott. Ennio Di Gruttola, ha prestato ieri giuramento nelle mani del Prefetto della Provincia di Benevento.

Con quest'atto, egli si è ufficialmente insediato nell'incarico di presiedere una Amministrazione Comunale di centrosinistra, risultata nettamente vittoriosa nelle recenti consultazioni amministrative svoltesi ad Apollosa.

Il dott. Ennio Di Gruttola, figliuolo del sig. Amerigo, impiegato presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Benevento, e della sig.ra Ester Furno, fiduciaria delle Scuole Elementari di Apollosa, è nato ad A- riano Irpino il 21 agosto 1935.

Nel 1959, presso l'Università di Napoli, si è laureato in legge, con brillante votazione. Nel 1962 è entrato a far parte dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, essendosi classificato ai primi posti del concorso per funzionario delle Intendenze di Finanza. Attualmente presta servizio presso l'Intendenza di Finanza di Benevento con la qualifica di consigliere di 1.a classe.

Lo scorso anno ha brillantemente superato gli esami per l'abilitazione all'insegnamento di scienze economiche e giuridiche negli Istituti Tecnici e Commerciali.

Agli inizi di quest'anno ha partecipato, superandolo a pieni voti, al concorso per consi-

gliere del ruolo centrale del Ministero delle Finanze.

Durante gli anni degli studi universitari, ha partecipato costantemente a movimenti di ispirazione cattolica. Dal 1957 al 1961 ha ricoperto varie ca-

riche nel Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana. Nel 1961 venne nominato Segretario politico della D.C. di Apollosa, carica che ha ricoperto fino al 1965. Nel 1966 fu nominato capo-gruppo consiliare del partito al Comune di Apollosa.

Quest'anno ha capeggiato la lista dello «Scudo Crociato», che ha conquistato la maggioranza nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.

CON LA NETTA AFFERMAZIONE DELLA D. C.

Apolloosa ha realizzato una stabile amministrazione

L'elenco degli eletti per le varie liste in lizza

BENEVENTO, 14 giugno. Le votazioni svoltesi domenica scorsa ad Apolloosa, per l'elezione del nuovo Consiglio Comunale, hanno fatto registrare, come abbiamo già pubblicato, un netto successo della Democrazia Cristiana, nei confronti di una concentrazione di tipo «milazziano» capeggiata dall'ex Sindaco recentemente espulso dalla DC.

La lista dello Scudo Crociato ha ottenuto la maggioranza assoluta in seno al nuovo Consiglio. Tutti e sedici i candidati democristiani, infatti, sono risultati eletti, mentre soltanto 4 candidati della cosiddetta lista della «Torre Civica» siederanno all'opposizione.

La lista n. 2, contrassegnata dallo Scudo Crociato, ha ottenuto 718 voti ai quali bisogna aggiungere quelli individuali ottenuti dai suoi candidati eletti nell'ordine: Savoia Stefano voti

769, Pallotta Tommaso Mario 768, Di Gruttola Ennio 767, Savoia Carmine Guadagnino 765, Pirozzi Vitantonio 764, Cavaiuolo Domenico 763, Mazzone Carmine Antonio 763, Grasso Angelo Raffaele 763, Calandro Mario 762, Luciano Antonio 761,

Francesca Giovanni 761, Pirozzi Alessandro 760, Cerracchio Vincenzo 758, Pacillo Oreste 757, Formato Giuseppe 756, Meoli Marino 752.

La lista n. 1, contrassegnata dalla «Torre Civica» ha ottenuto 673 voti, mentre i quattro candidati eletti hanno costituito la seguente graduatoria: Torre Cesare voti 710, Pallotta Giovanni 699, Pallotta Antonio 697, Formato Pasquale 696.

Mentre nella lista democristiana sono presenti due socialisti che garantiscono alla nuova Amministrazione, che si andrà a formare una perfetta aderenza alla linea di centrosinistra, in quella «milazziana» sono risultati eletti un ex democristiano, un indipendente, un comunista ed un missino.

Non sono invece risultati eletti, gli altri dodici candidati della prima lista e cioè: Ambrusco Emilio, Cerracchio Antonio, Donato Raffaele, Esposito Luigi, Esposito Palmerino, Francesca Damiano, Izzo Amato, Maio Armerindo, Medici Francesco, Pallotta Orlando, Palumbo Quirino, Pirozzi Giuseppe.

L'esito delle elezioni di Apolloosa, è stato favorevolmente

commentato dal Segretario Provinciale della DC, il quale ha rilevato come ancora una volta la forza delle idee del partito, si sia imposta ad una coalizione eterogenea di persone e di interessi.

Non bisogna infatti trascurare l'importanza rivestita da queste consultazioni per il prestigio personale di cui godeva il primo candidato della lista «milazziana», che è l'unico medico, che esercita ad Apolloosa, oltre ad essere l'ex Sindaco del Comune. Il seguito personale del dr. Torre, però, non è valso a contrastare efficacemente ed a modificare il convincimento politico della maggioranza dell'elettorato, che ha riposto ancora una volta la propria fiducia nei rappresentanti della DC.

La presenza, peraltro, nella prima lista di ben sei candidati comunisti e di un psiuppino, fra cui il Segretario della locale sezione del PCI, ha dato alla battaglia elettorale un significato politico, che è indubbiamente significativo ad un anno dalle prossime elezioni politiche.

Apolloosa, quindi, è stato un «test» estremamente positivo per la DC, che da questo netto successo elettorale può trarre favorevoli auspici per il futuro.

IMPORTANTE CONSULTAZIONE ELETTORALE NEL SANNIO

Domenica si vota ad Apolloosa per il nuovo Consiglio Comunale

Due liste di candidati si contendono la conquista della maggioranza. Ancora una volta resteranno deserti i seggi elettorali a S. Nazzero

BENEVENTO, 7 giugno

Per domenica prossima, 11 giugno, sono state fissate le elezioni amministrative ad Apolloosa e a S. Nazzero, ove i Comuni sono retti attualmente da Commissari prefettizi.

A S. Nazzero, non essendo mutata la situazione rispetto al passato, l'elettorato resterà al passivo anche in questa nuova consultazione. Nessuna lista di candidati è stata presentata, così che i seggi elettorali saranno ancora una volta disertati, rendendo ancora più paradossale una situazione, che, oltretutto, minaccia di diventare cronica.

Ad Apolloosa, invece, si contenderanno la conquista del Comune due liste: la prima, contrassegnata dalla «Torre» e la seconda dallo «Scudo Crociato». La lista civica, composta da indipendenti, comunisti, missini, psiuppini e liberali, è capeggiata dall'ex sindaco dott. Cesare Torre, di recente espulso dalla Democrazia Cristiana. Il provvedimento, adottato dal Collegio Regionale dei Proibiviri, è stato comunicato al segretario provinciale della DC di Benevento, al segretario della sezione d.c. di Apolloosa ed all'interessato con la seguente lettera: «In relazione a quanto è risultato a questo Collegio Regionale dei Proibiviri ed in conseguenza del comportamento del dott. Cesare Torre, che pur avendo promesso di non candidarsi contro la DC nelle prossime elezioni amministrative dell'11 giugno 1967 p. v., è venuto meno alla disciplina di Partito, formando una lista propria in aperto contrasto con lo Scudo Crociato. Questo Collegio, nella seduta del 24 u. s.

ha deciso all'unanimità, in base all'ultimo capoverso dell'articolo dello Statuto, di espellere dalla DC il dott. Cesare Torre, dandone immediata comunicazione ai competenti organi comunali e provinciali, per gli immediati provvedimenti del caso».

La «Torre Civica», oltre al democristiano dott. Torre, comprende gli indipendenti Emilio Ambrusco, Damiano Francesca e Giovanni Pallotta, i comunisti Arturo Cerracchio, Palmerino Esposito, Amato Izzo, Domenico Antonio Pallotta, Orlando Pallotta e Quirino Palumbo, i missini Luigi Esposito, Pasquale Formato e Francesco Medici, il psiuppino Raffaele Donato, il liberale Giuseppe Pirozzi e il socialdemocratico Armerindo Maio.

Un raggruppamento tanto eterogeneo di uomini e di idee potrebbe determinare, qualora prevalesse, un'involuzione nella vita amministrativa di Apolloosa, specialmente in questo particolare momento, in cui gli amministratori comunali hanno bisogno dell'apporto costante dei partiti per potersi inserire nei programmi di intervento previsti dal Piano di sviluppo economico nazionale.

La seconda lista in lizza è qualificata dallo Scudo Crociato ed è capeggiata dal dott. Ennio Di Gruttola. Gli altri candidati sono: Mario Calandro, Domenico Cavaiuolo, Vincenzo Cerracchio, Giuseppe Formato, Angelo Raffaele Grasso, Giovanni Francesca, Antonio Luciano, Marino Meoli, Carmine Antonio Mazzone, Tommaso Mario Pallotta, Oreste Pacillo, Alessandro Pirozzi, Vitantonio Pirozzi, Carmine Guadagnino Savoia e Stefano Savoia.

I candidati democristiani han-

no enunciato un programma serio e realistico, che prevede la soluzione di numerosi problemi locali ed il deciso inserimento di Apolloosa nel quadro della programmazione economica, in considerazione anche della sua vicinanza al capoluogo della provincia.

Domenica prossima gli elettori di Apolloosa saranno chiamati a scegliere fra i trentadue candidati compresi nelle due liste i venti nuovi componenti il Consiglio comunale.

Le previsioni della vigilia sono piuttosto incerte, ma non bisogna dimenticare che, nelle precedenti consultazioni elettorali, la popolazione di Apolloosa ha espresso sempre in modo chiaro i suoi sentimenti democratici e cristiani.

La presenza nella «lista civica» di ben sei elementi comunisti, fra cui il segretario della locale sezione del PCI Domenico Antonio Pallotta, qualifica nettamente ed in senso estremistico i candidati della «Torre», costringendo gli elettori ad una scelta basata non soltanto sulle persone ma sulle idee, che esse rappresentano. E i cittadini di Apolloosa dovranno scegliere, in definitiva, fra comunisti e democristiani, fra marxisti e cattolici. Il prestigio personale dell'ex democristiano dott. Torre non può modificare i termini di questa scelta impegnativa, che, fatte le debite proporzioni, si riallaccia ai grandi duelli elettorali che hanno caratterizzato l'ultimo ventennio di vita italiana.

Enzo Rotondi